

Perfetto il lancio spaziale americano del programma Luna

«Apollo» con 3 a bordo intorno alla Terra

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

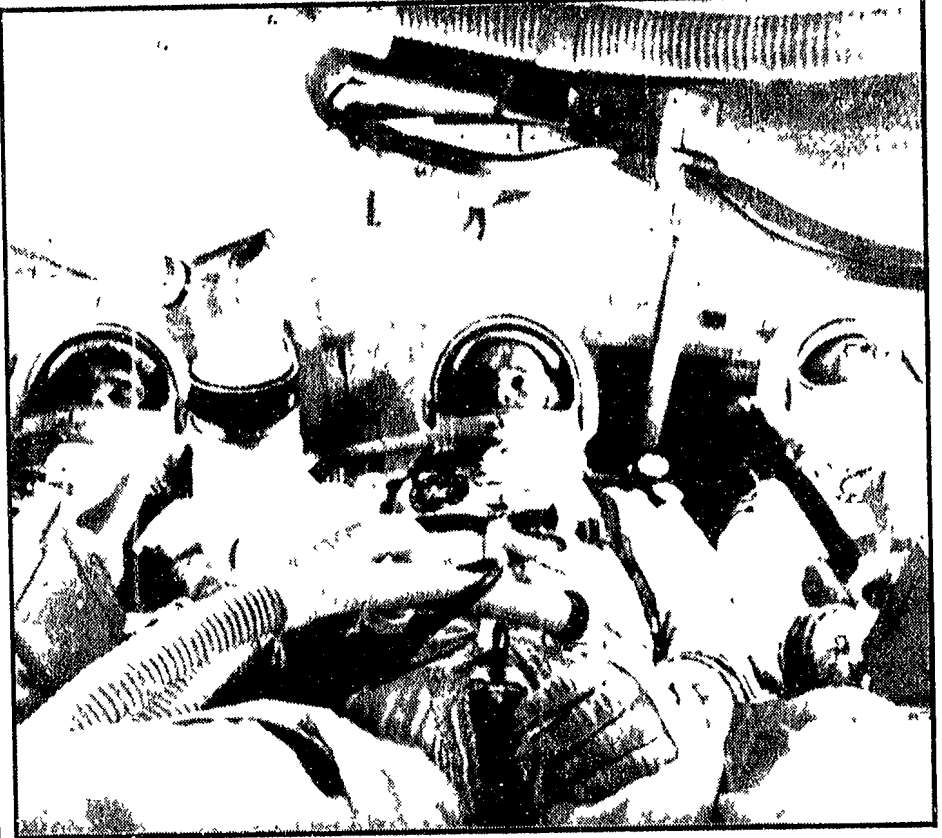
UNA GRAVISSIMA PROPOSTA DEL GOVERNO ITALIANO E DEI COLONNELLI GRECI

Mine atomiche della NATO ai confini dei paesi socialisti

Gli USA premono per ottenere consensi all'impiego di armi nucleari in un eventuale conflitto europeo - Johnson minaccia una nuova scalata nel Vietnam

GRAVISSIME DICHIARAZIONI DI MEDICI A JOHNSON

Dovrebbero rimanere in orbita undici giorni - Un giro del pianeta ogni novanta minuti - Immagini TV ogni giorno via satellite direttamente dalla navicella spaziale - Il primo volo americano con astronauti dopo la tragedia del 1967



● Tre astronauti americani girano, da ieri sera, intorno alla Terra chiusi nella navicella spaziale Apollo 7, messa in orbita a 288 chilometri da terra, con un lancio perfetto, da un missile «Saturno» partito da Capo Kennedy

● La navicella spaziale dovrebbe rimanere in volo per circa undici giorni e portare a termine ben 163 giri intorno al nostro pianeta. Da terra, comunque, ogni 24 ore sarà dato ordine ai tre astronauti, Walter Schirra (al suo terzo volo nel cosmo), Don Eisele e Walter Cunningham, di proseguire o meno il viaggio nello spazio

● Per oggi è prevista una manovra di rendez vous portata a termine direttamente dagli astronauti e cioè senza aiuto dalle basi di terra. Per circa dodici minuti, inoltre, da bordo dell'Apollo 7, saranno trasmesse immagini televisive di bello e di cibo, della villa di bordo e di ciò che sarà possibile vedere dagli obli della navicella

● Il volo spaziale americano con uomini al bordo iniziato ieri è il primo dal 27 gennaio 1967 quando, nel corso di un volo simulato a terra, trovarono orbite perfette, in un'altra capsula Apollo, i tre astronauti americani, Virgil G. Grissom, Ed ward White e Roger Chaffee

● Durante la prova nella capsula Apollo

Si estende la lotta per annullare le «zone salariali»

Sciopero generale a Napoli

La data dell'astensione decisa dai tre sindacati verrà fissata nei prossimi giorni - Scioperi unitari e manifestazioni indefinite anche a Caserta, Latina, Siracusa, Perugia e Matera

Dalla nostra redazione

NAPOLI 11. I lavoratori napoletani — come quelli di Caserta, Siracusa e Latina — e come gli operai della Puglia — si apprestano a dare un contributo determinante alla battaglia in corso nel Mezzogiorno per far cadere le «zone salariali» e coagulare le lotte di organizzazione tra Nord e Sud. Le organizzazioni territoriali della Cgil della Cisl e della Uil hanno proclamato per i prossimi giorni uno sciopero generale che interesserà i lavoratori di tutte le categorie e quelli dell'industria come quelli della agrodolce dell'edilizia con le solite pubblicità.

La grande giornata di lotte vuole essere — come si legge in una nota delle tre organizzazioni sindacali — un momento di rafforzamento delle azioni sindacali attivamente e delle lotte nel stesso tempo una spinta ad un ulteriore sviluppo della battaglia rivendicativa che in veste anche altre categorie oltre ai metalmeccanici i quali hanno dato il via al loro «autunno caldo» ed oltre ai braccianti impegnati dopo gli scioperi delle scorse settimane in una battaglia per il rinnovo dei contratti.



ESPLODE A ROMA la protesta per la scuola. Man mano continua il sile, ovunque

ESPLODE A ROMA la protesta per la scuola. Man mano continua il sile, ovunque nemmeno di aprire quelle poche aule previste tanto rcalizzate dai piani del centrosinistra. Oltre il quaranta per cento dei bambini deve sopportare i doppi turni, migliaia di essi studiano poi nelle cantine, in tute di fortuna vuote, mal aerate, senza finestre in negozi addirittura nella foto i bimbi della scuola elementare «Piccinini» profestano per rivendicare nuove aule.

Lombardia

Un ragazzo su tre non va a scuola

Levasione scolastica è una caratteristica dell'obbligo non di legge ma di fatto, in molte zone del Mezzogiorno. Il fenomeno è in crescita, specie nel centro-sud, dove si registra un tasso di abbandono che arriva al 40 per cento dei ragazzi non per cento delle classi della mezzogiorno. La percentuale salita al 27 per cento a Mantova, al 28 per cento a Roma, al 31 per cento a Genova, al 34 a Bari, al 36,2 a Sardinia fino a toccare il record del 66 per cento a Bergamo.

Il studio del rapporto città campagna dimostra il carattere classista della selezione scolastica. In alcuni centri cittadini e industriali le percentuali di abbandono sono diminuite fino a diventare inferiori in alcune zone di periferia e di servizi alti.

Dal nostro corrispondente

BERLINO 11. L'accentuata partecipazione italiana al rilancio aggressivo della NATO e al riattribuzione in Europa di un clima esaasperato di guerra fredda è emersa anche nella riunione del «Comitato di pianificazione nucleare» della alleanza atlantica conclusa oggi a Bonn. Si era appreso ieri che l'Italia è stata in tale sede assieme con il regime dei colonnelli greci presentatrice di uno dei documenti assunti a base della discussione. Si è saputo poi che tale documento, intitolato ai «mezzi di difesa» contro attacchi nucleari, comprende in realtà disegni offensivi e gravemente preavvertiti come quello già ventilato da circa un anno — consistente nello stabilire una fascia di mine nucleari presso le frontiere degli Stati socialisti che possono essere immediatamente attivate, in caso di una qualsiasi crisi internazionale.

La riunione si è conclusa con un comunicato in cui si dice che i ministri hanno deciso i piani loro presentati e torneranno a discutere fra sei mesi. Londra Decisori importanti. Non saremo quindi stati presi secondo il comunicato anche se il ministro della difesa tedesco occidentale Schoepperler ha dichiarato che sono stati fatti

Adolfo Scalpelli (Segue in ultima pagina)

WASHINGTON 11. Il ministro degli Esteri italiano Medici ha fatto oggi, nel corso di un colloquio con il presidente degli Stati Uniti a cui ha partecipato anche il suo vice, un'asservita e provocatoria dichiarazione affermando che l'Italia non firmerebbe il trattato di non proliferazione nucleare a meno che non ci fosse un impegno reciproco da parte della Cecoslovacchia. Lo stesso Medici ha riferito che sta parte del suo colloquio con il presidente degli Stati Uniti. Tenendo in mano il testo di una dichiarazione di Johnson che sollecita il senato USA alla ratifica del trattato di non proliferazione il ministro italiano ha detto di essere d'accordo con il presidente USA nell'esprimere la speranza che detto trattato possa essere firmato da un ministro che quando attui la sua politica più opportuna.

Questo indirizzo di politica estera è stato preannunciato dai media americani, come è stato al rilancio aggressivo della Nato (Johnson ha oggi annunziato il concetto di «nuovo patto di sicurezza» per la ratifica del trattato di non proliferazione nucleare) si colloca tuttavia nel quadro di una politica estera a tale riguardo manifestata in questi anni e negli ultimi anni. In particolare, si riferisce al fatto che Johnson ha annunciato di recente il suo obiettivo di «portare a un punto di crisi» il Vietnam con il suo intervento nel paese.

Luciano Barca



Bonn - Volti duri, perfetta tenuta di guerra sono i soldati dell'esercito di Bonn che stanno sfilando ad una parata, dopo una delle numerose manovre militari

La politica del «decretone»

NEL DISCORSO fatto alla Camera, in ghirsa di candidatura a nuovi ruoli, l'on. Emilio Colombo ha dato un posto non secondario all'analisi dei messaggi da noi, e non solo da noi, da aver coscientemente e consapevolmente imposti negli anni passati il «punto di aver attuato manovre restrittive della spesa pubblica per preoccupazioni di carattere monetario».

Non potendo sfornare miliardi di residui passivi e cioè di oltre 5000 miliardi di spese non effettuate dal governo e dall'amministrazione, l'on. Colombo ha centrato tutta la sua difesa nella dimostrazione che ciò è avvenuto in modo incosciente e inconsapevole, sulla base di una pura casualità legata di volta in volta alla complessione delle poezie e all'accavallarsi di crisi e comitati a zone di inefficienza della pubblica amministrazione.

Non è facile in verità, comprendere quanto questo tipo di difesa giovi all'on. Colombo e ai governi di cui egli ha fatto parte in modo tanto autolesivo. E' abbastanza inaudito che da tre anni il governo parli di programmazione (almeno per ciò che riguarda il settore pubblico), di visione organica, di «compatibilità di spesa», di «ragioni di bilancio». — da opporre regolarmente voci ad ogni qualificazione proposta di spesa.

Non ci siamo tuttavia limitati a proporre e la Regione e a lottare per essa contro le manovre ritardatrici della Dc. Abbiamo collocato la lotta per la regione in tutto un arco di proposte di cui è il conduttore principale il piano politico ma di cui è il conduttore anche la necessità di mutare il rapporto tra legislativo ed esecutivo.

Non Colombo ha accennato al problema di questo rapporto ponendolo in termini di maggiore democrazia nella politica. Noi non ci nascondiamo che an-

OGGI

un ottimista

Speriamo che non per date mai, la sera, nei paragoni al telegiornale di Gianni Pasquelli, che si occupa di cose economiche. Perché una gioia ne, sembra, nella prima che inventarono il sorriso, ed è dotato di una malinconia per così dire irreversibile. Giace com'è, e lo si può sempre dimenticare, che se fosse uscito in quel l'istante dalla sala operata per annunciare ai parenti che il loro caro quanto poveretto, non ce l'ha fatta, e la pensata di affidare a lui la trattazione delle materie economiche, mi pare che non gli avrebbe dato una mano. L'entusiasmo per la maggior parte rimane un ramoso in alta montagna o a falange nelle vallate, non ha detto mai che si recano a Venezia al Casio o a Salso Marino quando vi si svolge il concorso di bellezza. Se poi si ritengono a Cuneo o a Guaiasso o alla periferia di Roma dove siede e mi nonno non cede ma uno spavento. Oh! Oh! Si tratta di un atto che si sono fermati in un momento per avere una mano. A questo punto Pasquella scoppia, anzi tira palla, e voi vi mettete a tavola morrendo me stamente. I nottelli, non dimentichiamoci che dobbiamo morire. Amen.

Fortebraccio

Ha lasciato il segno il confronto sulla politica economica

TORINO: il PSU alla vigilia del congresso

Polemiche nella DC e nel PSU dopo lo scontro sul «decreto»

Nuovo rinvio per la Direzione dc - Incontro Nenni-De Martino - L'articolo del generale Fanali che prospettava un colossale piano di riarmo atlantico dell'Aeronautica è stato «autorizzato» dal governo

Una dozzina di documenti a copertura delle clientele - Nenni e Mancini aprono la serie chiusa dal «movimento dei lavoratori» - La sinistra denuncia i pericoli della divisione

La conclusione della fase più acuta del confronto sulla politica economica del governo ha lasciato il segno nella Dc e nel PSU. Gli scontri polemici sono parsi chi ed investono anche questi di indirizzo politico. Per quanto riguarda piazza Sturzo, è chiaro che Rumor ha deciso di mettere la sorte degli umori civili emer si per il «decreto».

La Direzione della Dc non è stata convocata per questa settimana e non è certo che lo sia nella prossima. La situazione all'interno della Dc si è appesantita. Colombo l'uomo che il gruppo di potere doroteo avrebbe designato a sostituire Rumor nel caso di un'assenza di quest'ultimo a Palazzo Chigi, è stato al centro della polemica. La sinistra dc non si può dire che gli abbia risparmiato i colpi. Ieri Donat Cattin (che alcuni giornali prendono a bersaglio di una campagna di tono macerista chiedendone l'espulsione dalla Dc) ha replicato a Colombo con fermezza le sue critiche alla politica economica annunciando l'attività partecipativa del suo gruppo alla prossima discussione sul bilancio dello Stato. La sinistra di Base con una dichiarazione di Minasi tende a distinguersi da Donat Cattin (e anche dalla sinistra socialista) sul tema del centrosinistra, considerato dal capo di Forza Nuova ormai esaurito in quanto a forza autonoma rinnovatrice guidando invece possibile un rilancio della formula che dovrebbe tuttavia avvenire in seguito a un «chiarimento» interno della Dc e alla assunzione di una posizione di equilibrio al superamento della rigidità dell'attuale della maggioranza.

In campo socialista mentre i maneggi continuano a sparare a palla infuocata contro i due rami della sinistra dc di Giolitti ha tentato un approccio con le posizioni della Banca d'Italia, perché essa ha preferito impegnarsi sul terreno delle reali (e presenti) (il centrosinistra organico) anziché «prospettare» avventurati appuntamenti a distanza di cinque anni (riferimento a Donat Cattin).

In vista del congresso del PSU è stato segnalato come indicativo di una pesante manovra in atto il discorso pronunciato ieri da Ferri a Trieste per conto della corrente Nenni-Mancini. Egli ha detto tra l'altro che «si delinea la possibilità di una grande maggioranza» e che «per tutte le correnti che si richiamano alle scelte di fondo della costituente socialista».

Accordo dunque tra Nenni-Mancini, De Martino, Tanassi e Giolitti con l'esclusione del solo Tommasini e magari a mo' di finezza politica, con i risultati della campagna congressuale socialista vanno confermando le tendenze dei giorni scorsi. Non vi è in realtà nessun vero vincente ma un equilibrio sostanziale tra la corrente Nenni-Mancini e quella di De Martino, che in quasi tutte le regioni raccoglie i voti del Partito che si ispirano a genuine esigenze popolari come ha tenuto a sottolineare anche Lombardi. D' segnalare in questi giorni l'insuccesso di Cariglia in Toscana la sua corrente ha raccolto solo poco più del 20 per cento a Firenze e a Pistoia, condata la sua corrente è stata battuta dai demitriani (33,95 per cento di que-

sti ultimi contro 32,06 dei carigliani).

Rispondendo agli interrogatori sul caso Fanali - il capo di stato maggiore dell'Aeronautica - che ha scelto una rivista svizzera come tribuna per lanciare un piano di massiccio riarmo atlantico dell'aviazione militare italiana - il governo ha dato ieri al Senato una conferma della gravità dell'iniziativa. Nella risposta del sottosegretario alla Difesa, Felizzo, al compagno Albaro (PSIUP) si mette infatti che l'inchiesta di 600 miliardi extra bilancio per l'acquisto di aerei da guerra in omaggio alla «nuova strategia atlantica», è stata «autorizzata». L'iniziativa non è cioè di Fanali ma del governo. I socialisti lamentano a suo tempo che si presentava un'occasione per questi temi avesse parlato un «militare» invece di un «politico». Oggi sappiamo che per bocca del militare hanno in verità parlato i «politici». Come d'altronde era facile intuire.

Votate dal centrosinistra le agevolazioni fiscali ai padroni

La Camera ha ieri proseguito nelle votazioni degli emendamenti proposti ai vari articoli del decreto. Sono stati esaminati in particolare gli articoli dal 8 al 11, quelli che prevedono numerose agevolazioni tributarie a favore dei padroni nel tentativo di convincere ad attuare nuovi investimenti. La maggioranza di centro sinistra e le destre hanno respinto tutti gli emendamenti comunisti (illustrati dai compagni Vesignani e Merli). I socialisti unitari (ilustrati dal compagno Passoni) che proponevano la soppressione di questi articoli e la concessione delle agevolazioni tributarie a favore dei padroni.

Sono stati invece accolti quattro emendamenti proposti dalla maggioranza di centro sinistra e che sono il risultato del compromesso raggiunto l'altro giorno tra la Dc e il PSU. Le quattro modifiche tendono in qualche modo a regolamentare queste agevolazioni. L'emendamento più importante è quello che sostituisce completamente il famiglia rato art. 14 che prevedeva lo sgravio fiscale totale per gli aumenti di capitale delle società per azioni in base al nuovo testo gli aumenti di capitale sono esentati dalla tassazione. L'emendamento più importante è quello che sostituisce completamente il famiglia rato art. 14 che prevedeva lo sgravio fiscale totale per gli aumenti di capitale delle società per azioni in base al nuovo testo gli aumenti di capitale sono esentati dalla tassazione. L'emendamento più importante è quello che sostituisce completamente il famiglia rato art. 14 che prevedeva lo sgravio fiscale totale per gli aumenti di capitale delle società per azioni in base al nuovo testo gli aumenti di capitale sono esentati dalla tassazione.

Camera

Concordati tra la Dc e il PSU sul problema della fiscalizzazione degli oneri sociali nei Mezzogiorni. Nel seduta di lunedì prossimo si discuterà un emendamento agli articoli del decreto che prevede la fiscalizzazione degli oneri sociali nei Mezzogiorni. Nel seduta di lunedì prossimo si discuterà un emendamento agli articoli del decreto che prevede la fiscalizzazione degli oneri sociali nei Mezzogiorni.

Dalla nostra redazione

Mutato e Astengo denuncia la «spilata» di questa situazione. Cinque nazionali cinque locali su scala provinciale due o tre (di paese). Un'orgia di nozioni insomma. Questo il quadro frastagliatissimo in cui si svolge il dibattito pre congressuale del PSU torinese. Una mozione locale la «Bruno Buozzi» figura finora al secondo posto nella graduatoria delle votazioni attribuite al partito pre congressuale del PSU torinese. Una mozione locale la «Bruno Buozzi» figura finora al secondo posto nella graduatoria delle votazioni attribuite al partito pre congressuale del PSU torinese.

Scalfaro e l'aumento delle tariffe

Preceduta singolarmente dal ministro dei Trasporti Scalfaro il suo decreto è stato chiamato in causa il gelosio (di maggioranza) di Bilancio il quale «dallo scorso 1° ottobre» delle tariffe dei biglietti che sono allo studio delle S. S. Questo in commissione. Scalfaro dovrà dire la sua prossima settimana a conclusione del dibattito.

In anticipo però dichiara ai giornalisti che la notizia non è vera. Il progetto di aumento ci è in corso ma non è stato ancora approvato. In anticipo però dichiara ai giornalisti che la notizia non è vera. Il progetto di aumento ci è in corso ma non è stato ancora approvato.

Accolta la proposta dei deputati comunisti

Un comitato ristretto unificerà i diversi progetti - Alla commissione Industria il problema delle licenze commerciali. Provvedimento autonomo per il settore tessile.

Un comitato ristretto di deputati comunisti ha accettato la proposta di unificare i diversi progetti di legge concernenti le licenze commerciali. Il provvedimento sarà approvato autonomamente dal Parlamento.

Devono essere chiarite le prospettive dell'intervento pubblico

La conferma della presidenza allo screditato ingegner Valerio non ha evitato nuovi cedimenti in Borsa. Una «precisione» della Banca d'Italia esclude ogni collaborazione con IRI ed ENI.

L'OPERAZIONE MONTEDISON A GIORNI IN PARLAMENTO

Le prospettive dell'operazione Montedison sono state discusse agli inizi della settimana in una riunione della Commissione Industria e Partecipazioni statali del Senato e della Camera. L'accordo che ha sancito il mantenimento di Giorgio Valerio alla presidenza Montedison sta pure spostato dalla sua soluzione di padrone assoluto. In vista del congresso del PSU è stato segnalato come indicativo di una pesante manovra in atto il discorso pronunciato ieri da Ferri a Trieste per conto della corrente Nenni-Mancini.

Camera

Concordati tra la Dc e il PSU sul problema della fiscalizzazione degli oneri sociali nei Mezzogiorni. Nel seduta di lunedì prossimo si discuterà un emendamento agli articoli del decreto che prevede la fiscalizzazione degli oneri sociali nei Mezzogiorni.

Dalla nostra redazione

Mutato e Astengo denuncia la «spilata» di questa situazione. Cinque nazionali cinque locali su scala provinciale due o tre (di paese). Un'orgia di nozioni insomma. Questo il quadro frastagliatissimo in cui si svolge il dibattito pre congressuale del PSU torinese.

Scalfaro e l'aumento delle tariffe

Preceduta singolarmente dal ministro dei Trasporti Scalfaro il suo decreto è stato chiamato in causa il gelosio (di maggioranza) di Bilancio il quale «dallo scorso 1° ottobre» delle tariffe dei biglietti che sono allo studio delle S. S. Questo in commissione. Scalfaro dovrà dire la sua prossima settimana a conclusione del dibattito.

Accolta la proposta dei deputati comunisti

Un comitato ristretto unificerà i diversi progetti - Alla commissione Industria il problema delle licenze commerciali. Provvedimento autonomo per il settore tessile.

Le Mutue non pagano i debiti

Dove sono finiti i miliardi per gli ospedali? Una commissione di senato ha indagato sui rapporti tra le mutue e gli ospedali. I risultati della campagna congressuale socialista vanno confermando le tendenze dei giorni scorsi. Non vi è in realtà nessun vero vincente ma un equilibrio sostanziale tra la corrente Nenni-Mancini e quella di De Martino.

Centinaia di famiglie alluvionate vivono ancora in coabitazione

Protesta a Firenze contro lo sblocco dei fitti. Vigorosa reazione nelle fabbriche: il salario riceverebbe un nuovo duro colpo - Presa di posizione unitaria di CGIL, CISL, UIL - Demagogica proposta dell'ex ministro socialista Mariotti.

Protesta a Firenze contro lo sblocco dei fitti

Vigorosa reazione nelle fabbriche: il salario riceverebbe un nuovo duro colpo - Presa di posizione unitaria di CGIL, CISL, UIL - Demagogica proposta dell'ex ministro socialista Mariotti.

Camera

Concordati tra la Dc e il PSU sul problema della fiscalizzazione degli oneri sociali nei Mezzogiorni. Nel seduta di lunedì prossimo si discuterà un emendamento agli articoli del decreto che prevede la fiscalizzazione degli oneri sociali nei Mezzogiorni.

Dalla nostra redazione

Mutato e Astengo denuncia la «spilata» di questa situazione. Cinque nazionali cinque locali su scala provinciale due o tre (di paese). Un'orgia di nozioni insomma. Questo il quadro frastagliatissimo in cui si svolge il dibattito pre congressuale del PSU torinese.

Scalfaro e l'aumento delle tariffe

Preceduta singolarmente dal ministro dei Trasporti Scalfaro il suo decreto è stato chiamato in causa il gelosio (di maggioranza) di Bilancio il quale «dallo scorso 1° ottobre» delle tariffe dei biglietti che sono allo studio delle S. S. Questo in commissione. Scalfaro dovrà dire la sua prossima settimana a conclusione del dibattito.

Accolta la proposta dei deputati comunisti

Un comitato ristretto unificerà i diversi progetti - Alla commissione Industria il problema delle licenze commerciali. Provvedimento autonomo per il settore tessile.

Decisa la lotta alla Vittadello di Mestre

La lotta alla Vittadello di Mestre è stata decisa. I risultati della campagna congressuale socialista vanno confermando le tendenze dei giorni scorsi. Non vi è in realtà nessun vero vincente ma un equilibrio sostanziale tra la corrente Nenni-Mancini e quella di De Martino.

Centinaia di famiglie alluvionate vivono ancora in coabitazione

Protesta a Firenze contro lo sblocco dei fitti. Vigorosa reazione nelle fabbriche: il salario riceverebbe un nuovo duro colpo - Presa di posizione unitaria di CGIL, CISL, UIL - Demagogica proposta dell'ex ministro socialista Mariotti.

Protesta a Firenze contro lo sblocco dei fitti

Vigorosa reazione nelle fabbriche: il salario riceverebbe un nuovo duro colpo - Presa di posizione unitaria di CGIL, CISL, UIL - Demagogica proposta dell'ex ministro socialista Mariotti.

Camera

Concordati tra la Dc e il PSU sul problema della fiscalizzazione degli oneri sociali nei Mezzogiorni. Nel seduta di lunedì prossimo si discuterà un emendamento agli articoli del decreto che prevede la fiscalizzazione degli oneri sociali nei Mezzogiorni.

Dalla nostra redazione

Mutato e Astengo denuncia la «spilata» di questa situazione. Cinque nazionali cinque locali su scala provinciale due o tre (di paese). Un'orgia di nozioni insomma. Questo il quadro frastagliatissimo in cui si svolge il dibattito pre congressuale del PSU torinese.

Scalfaro e l'aumento delle tariffe

Preceduta singolarmente dal ministro dei Trasporti Scalfaro il suo decreto è stato chiamato in causa il gelosio (di maggioranza) di Bilancio il quale «dallo scorso 1° ottobre» delle tariffe dei biglietti che sono allo studio delle S. S. Questo in commissione. Scalfaro dovrà dire la sua prossima settimana a conclusione del dibattito.

Accolta la proposta dei deputati comunisti

Un comitato ristretto unificerà i diversi progetti - Alla commissione Industria il problema delle licenze commerciali. Provvedimento autonomo per il settore tessile.

Decisa la lotta alla Vittadello di Mestre

La lotta alla Vittadello di Mestre è stata decisa. I risultati della campagna congressuale socialista vanno confermando le tendenze dei giorni scorsi. Non vi è in realtà nessun vero vincente ma un equilibrio sostanziale tra la corrente Nenni-Mancini e quella di De Martino.

Centinaia di famiglie alluvionate vivono ancora in coabitazione

Protesta a Firenze contro lo sblocco dei fitti. Vigorosa reazione nelle fabbriche: il salario riceverebbe un nuovo duro colpo - Presa di posizione unitaria di CGIL, CISL, UIL - Demagogica proposta dell'ex ministro socialista Mariotti.

Protesta a Firenze contro lo sblocco dei fitti

Vigorosa reazione nelle fabbriche: il salario riceverebbe un nuovo duro colpo - Presa di posizione unitaria di CGIL, CISL, UIL - Demagogica proposta dell'ex ministro socialista Mariotti.

Camera

Concordati tra la Dc e il PSU sul problema della fiscalizzazione degli oneri sociali nei Mezzogiorni. Nel seduta di lunedì prossimo si discuterà un emendamento agli articoli del decreto che prevede la fiscalizzazione degli oneri sociali nei Mezzogiorni.

Dalla nostra redazione

Mutato e Astengo denuncia la «spilata» di questa situazione. Cinque nazionali cinque locali su scala provinciale due o tre (di paese). Un'orgia di nozioni insomma. Questo il quadro frastagliatissimo in cui si svolge il dibattito pre congressuale del PSU torinese.

Scalfaro e l'aumento delle tariffe

Preceduta singolarmente dal ministro dei Trasporti Scalfaro il suo decreto è stato chiamato in causa il gelosio (di maggioranza) di Bilancio il quale «dallo scorso 1° ottobre» delle tariffe dei biglietti che sono allo studio delle S. S. Questo in commissione. Scalfaro dovrà dire la sua prossima settimana a conclusione del dibattito.

Accolta la proposta dei deputati comunisti

Un comitato ristretto unificerà i diversi progetti - Alla commissione Industria il problema delle licenze commerciali. Provvedimento autonomo per il settore tessile.

CONCENTRAZIONI: la FIAT sulla via "ineluttabile" del capitalismo moderno

L'Europa è troppo stretta

Le industrie portanti reclamano una dimensione mondiale - La falsa alternativa fra rafforzamento delle posizioni monopolistiche o capitalizzazione nei confronti del capitale USA - La classe operaia vince o perde nella lotta per l'esercizio del potere politico - Il mercato

La geografia economica dell'Europa sta cambiando rapidamente. Prospettive di cui solo ora si discuteva genericamente sono entrate nel campo delle decisioni immediate. I centri del potere economico sono già oggi relativamente pochi e la loro visione dei problemi comprende poche alternative. Per un'industria di stato di necessità sembra indifferente le trasformazioni. L'accordo fra Fiat e Citroën in un dato molto discusso pubblicamente ha richiamato l'attenzione su un aspetto delle trasformazioni che è stato chiamato la nascita dei giganti dell'economia europea. I nuovi concorrenti sono i finanziari e tecnologici. Le concentrazioni sono certo uno dei motori del processo e daranno una caratterizzazione all'Europa dei prossimi anni non solo ma anche a tutta la società europea. È veramente necessario cercare di guardarsi meglio dentro nella loro struttura o nelle prospettive che aprono.

Il problema non è solo di come il capitalismo moderno si muove anche delle condizioni di produzione nella sua azione. I centri del potere economico sono già oggi relativamente pochi e la loro visione dei problemi comprende poche alternative. Per un'industria di stato di necessità sembra indifferente le trasformazioni. L'accordo fra Fiat e Citroën in un dato molto discusso pubblicamente ha richiamato l'attenzione su un aspetto delle trasformazioni che è stato chiamato la nascita dei giganti dell'economia europea. I nuovi concorrenti sono i finanziari e tecnologici. Le concentrazioni sono certo uno dei motori del processo e daranno una caratterizzazione all'Europa dei prossimi anni non solo ma anche a tutta la società europea. È veramente necessario cercare di guardarsi meglio dentro nella loro struttura o nelle prospettive che aprono.

Il settore chimico tuttavia è ancor più grandemente interessato dal movimento dei colossi del petrolio che stanno riversandosi gli uni profitti accumulati nel settore "primario" qui il campo è dominato dalla guerriglia per il controllo di un lato all'assorbimento di decine di piccole imprese distribuite (vedi l'iniziativa della Compagnie Française de Pétroles per acquistare la tedesca Gelsenkirchen e molti altri esempi) dall'altro vi è il lancio di industrie nuove che si espandono in ogni parte del mondo. Gli interessi petroliferi con i ramazzoni che portano questi gruppi a operare direttamente in ogni parte del mondo (dalla mangiuglia o nel settore farmaceutico).

Il petrolio

Il settore chimico tuttavia è ancor più grandemente interessato dal movimento dei colossi del petrolio che stanno riversandosi gli uni profitti accumulati nel settore "primario" qui il campo è dominato dalla guerriglia per il controllo di un lato all'assorbimento di decine di piccole imprese distribuite (vedi l'iniziativa della Compagnie Française de Pétroles per acquistare la tedesca Gelsenkirchen e molti altri esempi) dall'altro vi è il lancio di industrie nuove che si espandono in ogni parte del mondo. Gli interessi petroliferi con i ramazzoni che portano questi gruppi a operare direttamente in ogni parte del mondo (dalla mangiuglia o nel settore farmaceutico).

Le concentrazioni hanno lo scopo anzitutto di consentire al capitale europeo di sedurre al centro bancario del capitale internazionale. È vero, siamo che alcune produzioni hanno ormai un mercato mondiale — una produzione di aeroplani o di calcolatori elettronici per un mercato nazionale o solo europeo è insostenibile — ma qui sono le condizioni per operare su un mercato mondiale? In primo luogo certamente è necessario operare in condizioni tecnologiche avanzate, questa condizione di per se non richiede però una concentrazione di mezzi finanziari come quelle a cui assistiamo e che spesso di fronte a un investimento vorrebbero entrare nel costo del prodotto e possono essere fatte in regime pubblicitario senza esborso di capitale. In Europa le spese di ricerca nelle aziende capitalistiche sono diventate una variabile della massa dei profitti e quindi di appannaggio esclusivo dei grandi concentratori finanziari. La privatizzazione della ricerca è un'operazione che dice di un'industria spinta attualmente alla concentrazione e ne rafforza gli effetti mettendo a disposizione le nuove risorse solo dei gruppi economici più forti.

In corso a Trieste il congresso della società psicanalitica italiana

A che punto è la psicoanalisi in Italia?

La scuola pavloviana sovietica e quella americana a confronto in un convegno sulle attività nervose superiori che si svolgerà a Milano

In Italia gli studi di psichiatria psicanalitica e psicologica hanno attraversato del periodo di crisi presi come sono stati dall'esigenza di trovare un fondamento scientifico ai loro presupposti teorici e nello stesso tempo di risolvere i problemi concreti che la società proponeva continuamente. Fino a quel punto sono riusciti a superare le loro crisi interne queste nuove branche della scienza e gli altri i prossimi congressi.

Terapia medica. La psichiatria psicanalitica è un'attività che comporta le terapie dei disturbi psichici si trova a un bivio: continuare nel solo della tradizione psicanalitica o di fronte alle nuove impostazioni metodologiche? Oppure ancora si darà un'impulso a una prospettiva di lavoro unitaria che mescoli le capacità di scintilla di chi acquista subordinandola a chi si spende per l'educazione e l'educazione (compreso l'acquisto) di cui i medici dei paesi sottosviluppati).

Concentramenti

Se operare sui mercati mondiali è indispensabile ormai per la maggior parte dei paesi, il trattamento non si può dire dei costi che oggi chi opera con i risultati distribuiti per lo sviluppo economico. In questo quadro va vista anche la questione del sotto-sviluppo che oggi si manifesta sia anche per paesi come quelli dell'Europa industrialmente avanzata ma incapaci di operare adeguatamente nei settori "portanti" industria spaziale, energia nucleare elettronica e chimica. In questa prospettiva si colloca la richiesta di una direzione pubblica dell'economia per poter seguire in primo luogo (in ordine di priorità) la via che è la più mobile non fissa con l'avere la precedenza sullo sviluppo tecnico scientifico generale) in secondo luogo per coprire con misure politiche quando sia necessario i gruppi internazionali che operano secondo la logica della potenza finanziaria.

Giuseppe De Luca

Renzo Stefanelli

Una grande battaglia culturale e politica



La rivoluzione messicana è stata accompagnata e seguita per decenni da un'eccezionale fioritura artistica con profonde e nuove radici popolari. Un grande movimento pittorico, ricco di personalità e gruppi ha dato vita a originali forme rivoluzionarie di arte pubblica e ha svolto una formidabile propaganda e capillare delle lotte e delle conquiste della rivoluzione nel quadro della più generale lotta socialista contro l'imperialismo. Giustamente famosi e stimati sono i pittori José Clemente Orozco, David Alfaro Siqueiros, Diego Rivera e i corsivi Postada. Nelle foto: Siqueiros « Madre proletaria » (1930). Orozco « America Latina » (parte di pillura murale, 1932).

Gli studenti messicani da Villa a oggi

Lo sciopero del 1911 all'Accademia di Belle Arti - La nuova pittura murale di Orozco, Rivera e Siqueiros - I riflussi del movimento

Due « personali » a Milano e Bologna

Treccani: un'ostinata fedeltà all'umano

Due « personali » di Ernesto Treccani si sono aperte pressoché contemporaneamente a Milano e a Bologna la prima presso la « Galleria 32 » la seconda nella « Galleria Forti ». Essi sono strettamente collegati assai più che dalla dichiarazione programmatica dell'artista che apre l'ambudato degli di una scelta di fondo e ne rafforza gli effetti mettendo a disposizione le nuove risorse solo dei gruppi economici più forti.



Ernesto Treccani « Malleo n. 1 » (1968)

La lotta degli studenti messicani, che in queste settimane, con una prova esemplare di coraggio, disciplina e fermezza, tengono testa a un regime di violenza, ha scosso l'opinione pubblica mondiale. La piega tragica presa dagli avvenimenti, soprattutto con la sanguinosa rappresaglia perpetrata dall'esercito e dalla polizia sulla Piazza delle Tre Culture, mantiene in uno stato di ansia tutti i democratici che seguono il succedersi allamante delle notizie che radio giornali e televisione diamano quotidianamente.

Per molti però questa azione del movimento studentesco trascende che di colpo un'ora e mezzo di durata di una grande battaglia politica per la libertà la rivendicazione del più elementare di tutti i diritti e per l'indipendenza del paese dalle soggezioni sempre più grave al capitale straniero e stata una sorpresa come se nella storia del Messico si trattasse di un fatto nuovo o insolito come cioè se prima di questa manifestazione gli studenti messicani fossero sempre stati assenti o per lo meno neutrali nelle lotte politiche e sociali della loro patria.

In realtà le cose non stanno così. Basterebbe ricordare il famoso sciopero degli studenti dell'Accademia di Belle Arti della capitale proclamato nel 1911 e durato molti mesi. Per il quale lo sciopero è stato definito « pedagogico e politico » insieme. Gli studenti infatti si erano mossi in quell'occasione con un preciso intento di ordine. Un intento « abbasso le oligarchie » e « per la libertà » e chiedevano l'abolizione del disegno fatto per i secoli degli antichi e del sistema di insegnamento con la « nazionalizzazione delle ferrovie » l'Accademia in cui era e può di decento (in quanto a mezzi) ma in quanto a contenuti era un luogo dove si impara una volta i termini di una rivendicazione storica e sociale e poi si impara a imitare.

La lotta degli studenti messicani, che in queste settimane, con una prova esemplare di coraggio, disciplina e fermezza, tengono testa a un regime di violenza, ha scosso l'opinione pubblica mondiale. La piega tragica presa dagli avvenimenti, soprattutto con la sanguinosa rappresaglia perpetrata dall'esercito e dalla polizia sulla Piazza delle Tre Culture, mantiene in uno stato di ansia tutti i democratici che seguono il succedersi allamante delle notizie che radio giornali e televisione diamano quotidianamente.

Per molti però questa azione del movimento studentesco trascende che di colpo un'ora e mezzo di durata di una grande battaglia politica per la libertà la rivendicazione del più elementare di tutti i diritti e per l'indipendenza del paese dalle soggezioni sempre più grave al capitale straniero e stata una sorpresa come se nella storia del Messico si trattasse di un fatto nuovo o insolito come cioè se prima di questa manifestazione gli studenti messicani fossero sempre stati assenti o per lo meno neutrali nelle lotte politiche e sociali della loro patria.

Questa impressione pittorica ha avuto intorno al 1912 ed è un momento che si è aperto a un'epoca di nuove conquiste e di nuove libertà. È non è un caso che a quel tempo si sia svolta una grande battaglia culturale e politica. Gli studenti infatti si erano mossi in quell'occasione con un preciso intento di ordine. Un intento « abbasso le oligarchie » e « per la libertà » e chiedevano l'abolizione del disegno fatto per i secoli degli antichi e del sistema di insegnamento con la « nazionalizzazione delle ferrovie » l'Accademia in cui era e può di decento (in quanto a mezzi) ma in quanto a contenuti era un luogo dove si impara una volta i termini di una rivendicazione storica e sociale e poi si impara a imitare.

I « peones » di Zapata

Quello sciopero avveniva in un periodo in cui la rivoluzione era già in movimento. Gli studenti infatti si erano mossi in quell'occasione con un preciso intento di ordine. Un intento « abbasso le oligarchie » e « per la libertà » e chiedevano l'abolizione del disegno fatto per i secoli degli antichi e del sistema di insegnamento con la « nazionalizzazione delle ferrovie » l'Accademia in cui era e può di decento (in quanto a mezzi) ma in quanto a contenuti era un luogo dove si impara una volta i termini di una rivendicazione storica e sociale e poi si impara a imitare.

Tradizione rivoluzionaria

La forza possibile che tutto questo impulso questi propositi e questi movimenti ideali e sociali finissero nel giro di un trentennio? Certo a meno a meno che ci si è allontanati dalla rivoluzione la borghesia messicana ha fatto di tutto per buttare acqua sul fuoco per calmare l'ardore che si accendeva nelle forze più vive scaturite dal movimento. In fatto di democrazia la classe dominante messicana non deve di certo prendere esempio da nessuno. È la stessa pittura murale di Orozco e Rivera a testimoniare il suo rifiuto di accettare il punto di vista di chi si è allontanato dalla rivoluzione la borghesia messicana ha fatto di tutto per buttare acqua sul fuoco per calmare l'ardore che si accendeva nelle forze più vive scaturite dal movimento. In fatto di democrazia la classe dominante messicana non deve di certo prendere esempio da nessuno. È la stessa pittura murale di Orozco e Rivera a testimoniare il suo rifiuto di accettare il punto di vista di chi si è allontanato dalla rivoluzione la borghesia messicana ha fatto di tutto per buttare acqua sul fuoco per calmare l'ardore che si accendeva nelle forze più vive scaturite dal movimento.

Non costataisce dunque una sorta di ripresa potente delle lotte democratiche che dagli studenti della capitale si sta diffondendo in tutte le città e nei villaggi? Questa ripresa va senz'altro vista nel quadro dei movimenti popolari che oggi agitano tutta l'America Latina. Non è dubbio infatti che dietro la protesta e l'azione dei giovani messicani dietro il loro coraggio e la loro volontà di rinnovamento c'è anche la presenza di una tradizione rivoluzionaria mai spenta la convinzione di portare avanti una battaglia inconclusa da tempo. Se la rivoluzione è una lotta che dietro la rivoluzione gli studi del Messico sono il ricordare che i grandi problemi insoluti sono quelli della rivoluzione oggi sono fatti più irrisolti e scottanti e che bisogna risolverli non con le facili e il massacro ma con il cambiamento politico mutando la direzione del potere.

Mario De Micheli

Ripercussioni italiane della decisione di De Gaulle

Le sorti dell'Alfa Romeo legate al controllo sulle manovre della FIAT

Una dichiarazione dei parlamentari comunisti napoletani sui ritardi del progetto Alfa Sud - Andreotti non ha problemi - Forte aumento delle esportazioni italiane di auto - Passione europeistica al servizio di Agnelli?

Il governo francese, opponendosi alla vendita della Citroen alla FIAT, ha violato gli accordi MIC sulla libera circolazione dei capitali? Attorno a questo interrogativo girano gran parte delle reazioni italiane al comunicato del governo francese. La collaborazione fra FIAT e Citroen non basta a questi « europeisti », né l'idea di un compromesso (20% di azioni Citroen alla FIAT anziché 46%) addolcisce l'amaro del calice offerto dal governo del generale De Gaulle, il quale

Possibile un compromesso

Michelin venderebbe il 20% delle azioni

La situazione a Parigi rimane ancora fluida: il governo non ha voluto aggiungere niente al comunicato di ieri

Dal nostro corrispondente

PARIGI. 1. Il ministro dell'Industria Beterre, incaricato di rispondere a questo pomeriggio ad una interpellanza comunista sull'accordo FIAT-Citroen, si è limitato a dare lettura del solito testo governativo di ieri e ad aggiungere: « Il Parlamento comprenderà come in questo campo, dove molte parti sono in causa, il governo non possa aggiungere alcun commento dopo aver espresso la sua posizione ufficiale ». Punto e basta. La soluzione del problema Citroen, fabbrica di grande prestigio ma in difficili condizioni finanziarie, rimane dunque in alto mare. La continuazione del lungo « suspense » non impedisce tuttavia alla stampa parigina di esporre, questa mattina, tutte le possibili varianti della equazione FIAT-Citroen. Secondo i giornali parigini, il « secco » non è degoliniano (perché è il generale che si fa risalire la decisione), di gradimento alla città e alla mancanza di « spirito europeistico » del presidente De Gaulle. A leggere l'« Aurore » un'unità e offesa nei suoi sinistri verso l'Europa la decisione del governo rappresenta un sicuro forse mortale per il processo di associazione FIAT-Citroen. Secondo questo giornale il governo non soltanto ha detto no alla partecipazione finanziaria della Fiat ma avrebbe anche i mezzi giuridici per impedirlo. Quali? In base ad una legge del

avrebbe ribadito il suo « nazionalismo ». Chi non è d'accordo con loro è gollista: anche chi crede la nazionalizzazione di De Gaulle ha pur rifiutato anche nella forma di una partecipazione azionaria della Renault nella Citroen, è definito gollista, nazionalista e nemico spregiudicato della unità europea. Gli stessi ambienti politici hanno mostrato invece scarso interesse per le discussioni che si sono svolte nelle Commissioni parlamentari per la industria, dove pure si è po-

Il ministro Andreotti ha rinviato i parlamentari che lo interpellano al disegno di legge sulle procedure della programmazione: senza procedure, il governo « non ha strumenti » per chiedere chechessia alla FIAT. Ma se andiamo a leggere il disegno di legge - che è giunto davanti al Senato solo il 13 settembre scorso con le firme di Leone e Colombo - vi si trova l'avvertenza che « la rispondenza delle scelte degli operatori privati agli obiettivi del programma non è concepita come un risultato di una imposizione, ma è sollecitata, anche per mezzo degli opportuni strumenti di incentivazione, come adesione consapevole... ». Ciò vuol dire che se la FIAT non è « consapevole » per conto suo e persegue, come pare ovvio, solo la realizzazione del massimo profitto al più il Colombo e gli Andreotti si presenteranno ad Agnelli per offrirgli qualche « incentivo », cioè riduzioni di imposta o qualche altro regalo. Quello che i ministri suddetti non dicono è quello che vogliono fare nel caso, in cui, come avviene quasi ogni giorno, la FIAT prenda una via diversa da quella che li detta l'interesse privato per niente turbata dal fatto che i disoccupati restino disoccupati.

La disinvoltura di Andreotti è giunta al punto di pronunciare una frase di disimpegno sull'Alfa Sud (« per me il progetto si doveva accantonare »), in contrasto aperto con gli obblighi assunti dal governo. Ieri i compagni Giorgio Napolitano, Caprara e D'Angelo lo hanno rilevato come una conferma del « persistere in seno allo stesso governo di riserve, e lo stato di precarietà dell'operazione Alfa Sud, e la necessità, d'altra parte, di dar seguito concreto agli impegni assunti. E' necessario infatti ottenere una messa a punto responsabile ed impegni più circostanziati, con l'indicazione di precisi stati di avanzamento e dei tempi esecutivi del programma. Ciò finora non è avvenuto; il che richiede un intervento immediato anche degli organismi elettivi napoletani. « Che la concentrazione FIAT-Citroen potrà avere del resto riflessi negativi sull'Alfa Sud - continua la dichiarazione dei parlamentari comunisti - è confermato dal presidente della FIAT, secondo il quale in Europa opereranno nel prossimo futuro non più di 4 o 5 grandi complessi automobilistici. D'altra parte, allo stato attuale, l'Alfa Sud potrà difficilmente avere funzioni propulsive generali, quando nessuna delle attività sussidiarie è programmata nella regione campanica o nel Mezzogiorno. Oltre che sui tempi di attuazione, è necessario che l'apparato pubblico assuma con urgenza iniziative per promuovere e favorire lo sviluppo di una rete di attività collaterali. La sorte dell'Alfa Romeo è quindi legata alla prospettiva di un controllo pubblico sulla FIAT, in modo da assicurare il prevalere degli interessi sociali sui calcoli di potenza dei gruppi economici. Il dramma nazionale della Francia potrebbe essere rivissuto ben presto in Italia, in termini aggravati dal carattere monopolistico della FIAT. Ora gli affari vanno a gonfie vele: nei primi sette mesi del 1968 le esportazioni italiane di auto sono aumentate da 221.617 a 286.309, con forti vendite in Francia (47.819), Germania occidentale (74.614) e persino in USA (20.071). Il boom per ora riempie le casse della FIAT e le dà aggressività. Ma gli negli USA si preparano piani di attacco

Allarme nella Chiesa per l'ampiezza della contestazione

Il « dissenso » cattolico fra religione e politica

Dall'episodio di Trento alla «Settimana sociale» di Catania - Le gerarchie corrono ai ripari - A colloquio con i giovani «riformatori»

Successo dei lavoratori

Saint Gobain di Pisa: nessun licenziamento



La dura lotta dei lavoratori della Saint Gobain di Pisa ha ottenuto un importante e significativo risultato. I trecento trasferimenti di operai in cassa integrazione minacciati dalla direzione dello stabilimento e gli oltre cento licenziamenti indicati per il personale impiegato nelle categorie speciali sono stati ritirati. L'azienda si è impegnata con i sindacati, davanti ai rappresentanti dei ministri del Lavoro e dell'Industria, a mantenere intatto l'attuale organico. All'incontro svoltosi a Roma erano presenti una cinquantina di lavoratori, i membri della Commissione interna, i segretari pisani della CGIL, Cisl e Uil, il segretario della FILCEVA Puccini e Galdi per la Confederazione. In una riunione che si svolgerà a Firenze saranno esaminati i problemi della riduzione di orario, a parità di salario, per far fronte alle attuali esigenze aziendali. Nella foto: picchetti di operai davanti alla fabbrica durante un recente sciopero

Accordo raggiunto dopo quattro mesi di lotta

Ancona: pieno successo dei 1500 della Farfisa

Aumento del 5 per cento sulla paga base e un premio « una tantum » Accolte altre rivendicazioni in materia di tutela della salute e di democrazia in fabbrica - Iniziative unitarie per le cartiere Miliani di Fabriano

Dalla nostra redazione

ANCONA. 11. Dopo oltre quattro mesi di agitazioni, scioperi, manifestazioni pubbliche, i 1500 operai della Farfisa hanno vinto. Un accordo è stato siglato in prefettura presenti tutti i membri delle commissioni interne dei complessi, i rappresentanti sindacali e quelli della Confederazione industriale oltre che il direttore dell'Ufficio regionale del lavoro. Questi i termini essenziali dell'accordo: ripristino dell'orario pieno di lavoro garantito sino alla fine dell'anno, aumento del cinque per cento sulle paga base, concessione di un « una tantum » pagabile di quindici per cento dipendenti indicati da una lista presentata dai sindacati, istituzione entro l'anno della mensa aziendale. Inoltre è stato stabilito che un esperto del complesso, a rappresentanza delle organizzazioni sindacali avrà accesso negli stabilimenti per verificare gli ambienti e i lavori nuovi e, quindi, per indicare le idonee e adeguate soluzioni.

Nuove importanti conquiste

I marittimi contratteranno gli organici e il riposo

Nel corso delle trattative sulla vertenza dei marittimi della flotta Finmare sono stati raggiunti altri risultati. Dopo il riconoscimento del delegato di bordo nominato dalle organizzazioni sindacali, le discussioni sono proseguite consentendo l'accordo sui tre punti. E' stato sancito il diritto al riposo per il marittimo con modalità generali stabilite nazionalmente e che trovano pratica attuazione con accordi integrativi a livello aziendale. Questo risultato avvia a soluzione una delle questioni che interessano di più il marittimo, impegnato in una battaglia per modificare radicalmente le attuali disagiate condizioni di lavoro a bordo. Nel corso delle trattative con l'armamento restano da affrontare la normativa concernente il delegato di bordo, i turni di coltura, il vitto, gli alloggi, equipaggio, il tempo libero, nonché l'aspetto economico del contratto.

Il 26 marzo scorso, mentre il quaresimalista era intento alla sua predica nella cattedrale di Trento, uno studente dell'Istituto universitario di sociologia, Paolo Sorbi, si levava fra il gruppo di fedeli in ascolto e, a voce alta, dichiarava: « Non sono d'accordo ». Non gli lasciarono spiegare il perché, che una cosa simile in Chiesa non s'era mai vista e gli altri credenti scandalizzati lo cacciarono fuori. Ma la contestazione, ormai, era entrata anche nella casa di Dio. La sera stessa Paolo Sorbi assieme ad altri giovani da tempo impegnati sui temi evangelici e del rinnovamento ecclesiale si recò nuovamente in Duomo e dopo alcune frasi del prete esce, questa volta in Chiesa: insegue brando del Vangelo e discuterli, per cercare, attraverso un lavoro collettivo, il loro significato attuale. Poi ritornano e partecipano alle celebrazioni liturgiche, contemporaneamente allineati lungo le severe navate romaniche che quattrocento anni prima avevano fatto da decoro al peggiore dei Concilii.

Il giorno seguente l'iniziativa si ripete e così le sere successive. Al gruppetto iniziale si aggiungono altri, e sono ormai un centinaio ad addormentarsi nella gente eccitata di Chiesa si ferma fino a tardi a discutere con loro e la predica, nel dibattito improvvisato, viene messa a confronto con i grandi temi che scuotono o dovrebbero scuotere - le esigenze dei cristiani: il Viet Nam, il razzismo, la scelta guerriera di papa Camillo Torres, la povertà moderna. Il « regime di assemblea » dall'Università è passato alla Chiesa. E del resto, rispondono i giovani trentini a chi li accusa di ribellione e addirittura di sacrilegio, non si parla forse nei testi di « assemblea liturgica »? Quanto vogliono - dicono - riscattare l'azione liturgica ridandole i caratteri di assemblea e non di rito, favorire la partecipazione attiva dei fedeli in collaborazione con i sacerdoti, ove possibile, contestatamente ove necessario.

Il « regime di assemblea » dall'Università è passato alla Chiesa. E del resto, rispondono i giovani trentini a chi li accusa di ribellione e addirittura di sacrilegio, non si parla forse nei testi di « assemblea liturgica »? Quanto vogliono - dicono - riscattare l'azione liturgica ridandole i caratteri di assemblea e non di rito, favorire la partecipazione attiva dei fedeli in collaborazione con i sacerdoti, ove possibile, contestatamente ove necessario.

Contestata la gerarchia

L'indicazione dei trentini è raccolta e si estende ad altre parrocchie: dentro la Chiesa la contestazione, fuori il controllo di ritegno e dell'ordine. In un clima di contestazione studentesco vengono trasferiti nel mondo cattolico, ma non restano esterni, aiutano - anzi - in risposta di un modo di essere della Chiesa che con i secoli si è andato smarrendo. Il Circolo Mounier di Verona precisa il senso di questa lotta contro l'autoritarismo, scrivendo che « ogni diaframma, anche psicologico, fra Presbitero e aula deve essere abbattuto ». Oggi dicono di un « movimento di servizio verso i fratelli si trasforma nell'arrogante pretesa di concionare ed imbonire il popolo di Dio dall'alto di un pulpito ». Il movimento cattolico che si va costruendo nella posizione anche fisica (pulpiti, microfoni, luci) di preminenza e di supremazia.

Torres o Salazar?

Di questo intreccio, per capire meglio, discuto con due giovani - Schianchi, militante del movimento studentesco e di dissenso religioso, protagonista dell'occupazione della Cattedrale di Parma, cattolico e, come lui stesso si definisce, marxista-leninista; Luisa Murru, assistente all'Università

Luciana Castellina

Allarmato documento dei vescovi siciliani

Denunciata la grave situazione di sfruttamento

Dalla nostra redazione PALERMO. 11. La grave crisi economico sociale che attanaglia la Sicilia e l'intensa stagione di lotte con cui i lavoratori ne stanno denunciando le responsabilità, hanno trovato per la prima volta una eco preoccupata e partecipativa nella annuale conferenza episcopale regionale, testé conclusasi a Messina. In un polemico documento firmato dai diciotto vescovi dell'isola e dall'arcivescovo di Palermo cardinalino Carino, si denuncia « la condizione ancora così precaria dei lavoratori siciliani » di cui sono segno « il perdurante fenomeno della disoccupazione e della sotto-occupazione, il divario economico settoriale e territoriale, il continuo salasso causato dall'emigrazione in massa ». Tra le cause di tale condizione sono indicate la crisi « ormai cronica » dell'agricoltura, la insufficiente professionalità, la mancanza di quell'« organico e coraggioso piano regionale di sviluppo » che il centro-sinistra promette di attuare. Invitati quindi « i poteri pubblici a promuovere l'industrializzazione dell'isola », i vescovi siciliani ammoniscono i padroni a non essere « lavoratori » e « stato di inferiorità » a favore dei « la mandolera non venga considerata parte dei costi ma capitale umano preme-

Assente la CISL

Postelegrafonici: forte successo dello sciopero

Lo sciopero di 24 ore dei postelegrafonici degli uffici principali proclamato da FIP-CGIL e Uil-Post ha raggiunto una percentuale nazionale superiore al 60%. Particolarmente alta la percentuale degli scioperanti nei grandi capoluoghi di regione ove l'azione sindacale ha incontrato un'entusiasta partecipazione. In particolare i servizi di posta, banca-

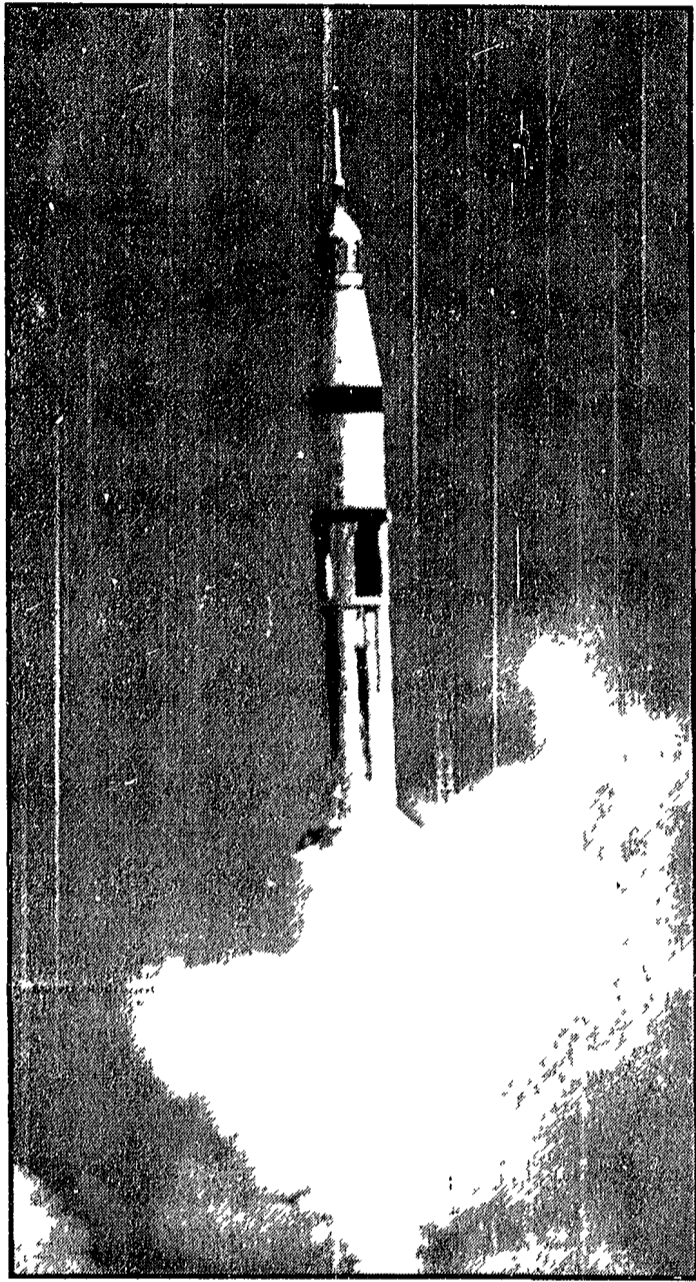
Ferme Elah Nestlé Motta Alemagna e Perugina

Le lotte aziendali degli alimentaristi si vanno estendendo in particolare in una serie di grandi aziende. Sono entrati in sciopero per la prima volta i lavoratori della Nestlé di Brindisi e proseguono quelli anticapitalisti alla Elah di Genova, alla Motta ed Alemagna di Milano. I lavoratori del complesso Chari & Forti (fabbriche Moliterni ed olearie con sedi a Venezia, Treviso, Parma e Massa Carrara) hanno concluso una fermata di 72 ore pienamente riuscita decidendo di proclamare una nuova astensione dal lavoro per il 23 ottobre in assenza di fatti nuovi. Per quanto riguarda la Ferre di Alba, i tre sindacati hanno promosso un nuovo sciopero di 48 ore per oggi e domani. Per la Perugina sono state rotte le trattative che vertevano sui salari, le qualifiche e la contrattazione del collettivo. I sindacati hanno proclamato un primo sciopero di 2 giorni da oggi. Continuano trattando a Salerno le trattative sui premi e sull'ambiente negli stabilimenti pasticcieri della provincia.

163 orbite fino a nuovo ordine: un volo record nel cosmo di undici giorni

Prova per il viaggio Terra-Luna-Terra

Partenza regolare da Capo Kennedy - Oggi sarà tentato un rendez-vous senza aiuto da Terra - Dodici minuti di collegamento televisivo ogni giorno permetteranno a milioni di persone di seguire direttamente l'impresa spaziale - Ogni 24 ore l'ordine di proseguire il volo - Sperimentate nuove tute e nuovi caschi - Al comando della navicella il veterano Walter Schirra - Fra i 220 e i 300 km da Terra - Previsioni e polemiche per le imprese future - Una dichiarazione di Von Braun - La partenza in TV seguita da milioni di persone



Il Saturno alla partenza

Nostro servizio

CAPPELLI DI NY

«Apollo 7» è in orbita e già da molte ore in tondo alla Terra ad un'altezza di 228 chilometri. Nella capsula, tre astronauti americani, il comandante Walter Schirra, il magagnolo Don Fisele e Wilett Cunningham, un volontario civile laureato in ingegneria, sono impegnati nelle manovre di controllo di tutta la strumentazione. Domani dovrebbero addirittura partire a termine un rendez-vous direttamente con il collaudo di un sistema automatico.

Hanno già comunicato i dati e i comandi di controllo della NASA. E tutto procede per il meglio. A 10.000 metri di quota, la navicella si muove a 28 mila chilometri all'ora, molto più del previsto (che era di 20 mila). L'orbita è alta 228 chilometri.

Apollo 7, il primo volo in orbita, è partito il 11 ottobre a mezzogiorno e sarà in orbita per 10 giorni, ventiquattro ore e 40 minuti. Si muoverà in un'orbita alta 228 chilometri, con un periodo di 90 minuti. L'orbita sarà inclinata di 28,6 gradi sul piano equatoriale. La navicella sarà in orbita per 10 giorni, ventiquattro ore e 40 minuti. Si muoverà in un'orbita alta 228 chilometri, con un periodo di 90 minuti. L'orbita sarà inclinata di 28,6 gradi sul piano equatoriale.

Il comandante Walter Schirra, il magagnolo Don Fisele e Wilett Cunningham, un volontario civile laureato in ingegneria, sono impegnati nelle manovre di controllo di tutta la strumentazione. Domani dovrebbero addirittura partire a termine un rendez-vous direttamente con il collaudo di un sistema automatico.

Il gigante si è tirato dalla rampa di lancio poco dopo le 11.00 e ha cominciato a salire. Gli astronauti sono a posto. C'è un problema: il motore numero 4, che è quello che spinge la navicella verso l'orbita, non funziona. Ma è un problema che si risolve. Il motore è stato sostituito e la navicella è ripartita.

Il comandante Walter Schirra, il magagnolo Don Fisele e Wilett Cunningham, un volontario civile laureato in ingegneria, sono impegnati nelle manovre di controllo di tutta la strumentazione. Domani dovrebbero addirittura partire a termine un rendez-vous direttamente con il collaudo di un sistema automatico.

Il comandante Walter Schirra, il magagnolo Don Fisele e Wilett Cunningham, un volontario civile laureato in ingegneria, sono impegnati nelle manovre di controllo di tutta la strumentazione. Domani dovrebbero addirittura partire a termine un rendez-vous direttamente con il collaudo di un sistema automatico.

CONFERENZA STAMPA FANTASMA SUL DRAMMA DI FROSINONE

La Sanità tiene segrete le cause della epidemia



Un momento dei funerali del sette neonati morti a Frosinone, nel reparto pediatrico dell'ospedale Umberto I.

Con questa stampa in famiglia per poche ore, quest'attesa al Ministero della Sanità non si è mai spenta. E' una notizia che non è mai stata confermata. Il nostro giornale non poteva che avere come scopo principale quello di limitare al massimo le domande e i dubbi. Perché la legge è chiara: non è possibile pubblicare notizie che non siano state confermate dal ministero.

Non è possibile pubblicare notizie che non siano state confermate dal ministero. Non è possibile pubblicare notizie che non siano state confermate dal ministero.

Non è possibile affermare che i casi di sindrome infantile sono solo bambini. E' una notizia che non è mai stata confermata. Il nostro giornale non poteva che avere come scopo principale quello di limitare al massimo le domande e i dubbi. Perché la legge è chiara: non è possibile pubblicare notizie che non siano state confermate dal ministero.

Non è possibile affermare che i casi di sindrome infantile sono solo bambini. E' una notizia che non è mai stata confermata. Il nostro giornale non poteva che avere come scopo principale quello di limitare al massimo le domande e i dubbi. Perché la legge è chiara: non è possibile pubblicare notizie che non siano state confermate dal ministero.

Il bimbo di nove anni in carcere

DELITTO IN NOME DELLA GIUSTIZIA

La compagnia Pina Re, che insieme ad un gruppo di altri deputati comunisti ha portato in Parlamento la vicenda del piccolo Franco Rinaldi denunciando con interrogazioni il grave episodio e seguitando tutti gli sviluppi anche con interventi diretti a scuotere le autorità di governo dalla loro inerzia, ci ha fatto la dichiarazione che pubblichiamo.



Franco Rinaldi

«Qualche punto con travolta il comportamento del magistrato. Cioè di cui è fatto scem pio e la sensibilità del bambino il suo umano bisogno di restare con chi conosceva e amava la necessità di un ambiente meno estraneo e sicuro. Io e i miei compagni abbiamo fatto un'inchiesta che ha portato in Parlamento la vicenda del piccolo Franco Rinaldi denunciando con interrogazioni il grave episodio e seguitando tutti gli sviluppi anche con interventi diretti a scuotere le autorità di governo dalla loro inerzia, ci ha fatto la dichiarazione che pubblichiamo.

«L'incidente di cui è accusato un bambino di appena nove anni basterebbe di per sé a battere con il martello della vergogna un sistema e una società che — in Sicilia più che altrove — non a tutti i costi ha il più elementare interesse a tenere a mente tollerare e proteggere la delinquenza e lo sperpero di enormi ricchezze di cui i grandi e i nobili della mano sono i più grandi possessori. E' un'ingiustizia che si è verificata di fronte al fatto che il piccolo è stato ucciso e che la sua morte è stata annunciata con un'ala di morte e pericolo per la vita e di gioco di un bambino.

Anche una donna fra le vittime del sensazionale colpo realizzato dai banditi nel Nuorese

SEQUESTRANO QUATTRO PERSONE SOTTO GLI OCCHI D'UN PASTORE

Gli ostaggi sono un industriale, Giuseppe Ticca, i fratelli Angela e Raimondo Fancello, e il geometra Primo Zani — Angela e Raimondo sarebbero stati prelevati perché avrebbero assistito al rapimento dell'industriale — Ridda di ipotesi

«Il colpo è stato realizzato da una banda di banditi che ha sequestrato quattro persone. Gli ostaggi sono un industriale, Giuseppe Ticca, i fratelli Angela e Raimondo Fancello, e il geometra Primo Zani. Angela e Raimondo sarebbero stati prelevati perché avrebbero assistito al rapimento dell'industriale.

Dalla nostra redazione

«I banditi sono tornati in Italia. La sera di venerdì 10 ottobre, i quattro banditi di Nuoro si sono presentati in un'abitazione a Nuoro. Gli ostaggi sono un industriale, Giuseppe Ticca, i fratelli Angela e Raimondo Fancello, e il geometra Primo Zani.

Dalla nostra redazione

«Il colpo è stato realizzato da una banda di banditi che ha sequestrato quattro persone. Gli ostaggi sono un industriale, Giuseppe Ticca, i fratelli Angela e Raimondo Fancello, e il geometra Primo Zani.

Inaudito provvedimento di polizia contro il pittore sardo Tore Canu

Al confino perchè conosce un latitante

Dalla nostra redazione

«Un provvedimento di polizia ha confinato il pittore sardo Tore Canu. Canu è stato confinato perché conosce un latitante.

Inaudito provvedimento di polizia contro il pittore sardo Tore Canu

Al confino perchè conosce un latitante

Dalla nostra redazione

«Un provvedimento di polizia ha confinato il pittore sardo Tore Canu. Canu è stato confinato perché conosce un latitante.

Inaudito provvedimento di polizia contro il pittore sardo Tore Canu

Al confino perchè conosce un latitante

Dalla nostra redazione

«Un provvedimento di polizia ha confinato il pittore sardo Tore Canu. Canu è stato confinato perché conosce un latitante.

Inaudito provvedimento di polizia contro il pittore sardo Tore Canu

Al confino perchè conosce un latitante

Dalla nostra redazione

«Un provvedimento di polizia ha confinato il pittore sardo Tore Canu. Canu è stato confinato perché conosce un latitante.



La situazione meteorologica

«Nella parte occidentale del continente europeo si nota un centro di minima ed un centro di massima. Il primo fra il Gran Bretagna e la Scandinavia, il secondo fra la penisola Iberica e la Francia. Fra i due si muovono linee di isobare che per lo più interessano l'Europa centrale e settentrionale. Nella parte centrale ed orientale dell'Europa invece non vi sono centri di massima o minima ben delineati ed è in alto una distribuzione di medi pressioni rivelate. Questa situazione può determinare cambiamenti del tempo anche per quanto riguarda la nostra penisola dove, fra l'altro, si nota una moderata circolazione di aria umida.

Sirio

Vi hanno partecipato anche i dipendenti della Targetti-Sankey

Imponente manifestazione operaia davanti ai cancelli della Pasquali



Un aspetto della manifestazione

Manifestanti trascinati di peso dai carabinieri Mercoledì riunione a Calenzano dei direttivi provinciali FIM - FIM - UILM

La manifestazione si è svolta davanti ai cancelli della Pasquali, in viale della Libertà, a Calenzano. I manifestanti, composti da operai di diverse fabbriche, sono stati trascinati di peso dai carabinieri. Mercoledì sera si è tenuta una riunione dei direttivi provinciali delle Federazioni FIM, FIM e UilM.

La giornata di lotta — che ha inizio lunedì — è stata preceduta da una riunione dei direttivi provinciali delle Federazioni FIM, FIM e UilM. I manifestanti, composti da operai di diverse fabbriche, sono stati trascinati di peso dai carabinieri.

La manifestazione protetta per diverse ore davanti ai cancelli della fabbrica ha dimostrato il serio impegno dei lavoratori. I manifestanti hanno evitato le provocazioni ed hanno opposto alla forza pubblica un'ostinazione massiccia. Una resistenza passiva che ha obbligato i carabinieri a intervenire di peso i manifestanti che rivendicavano il diritto di poter esprimere democraticamente la loro legittima protesta nei confronti di un padrone che tra l'altro riesce ad eludere la legge.

Anche in questa occasione la solidarietà di Calenzano si è manifestata. Diversi cittadini, attraverso i dipendenti della «Firenze» e di gruppi di cittadini i quali hanno confermato l'isolamento ormai totale del Pasquali, hanno rifutato il licenziamento di ogni diritto dei cittadini nella fabbrica.

I lavoratori delle due aziende hanno preannunciato la manifestazione di mercoledì prossimo. I direttivi provinciali delle Federazioni FIM, FIM e UilM, che si sono riuniti per decidere il comportamento da assumere per assicurare ai dipendenti delle due aziende «la necessaria solidarietà ed il sostegno di tutti i categorie» per garantire il successo della lotta.

Le segreterie infatti hanno rilevato la esigenza di accentuare la battaglia in queste due aziende ed hanno valutato la possibilità di impegnare l'intera categoria per rispondere adeguatamente all'atteggiamento antisindacale della Pasquali e della Targetti.

Questa possibilità come si è visto, è già prospettata nella situazione attuale. Il comitato di lotta sindacale nel corso del quale fu manifestata una solidarietà che travalica gli aspetti morali pur importanti per investire il necessario sostegno materiale da fornire ad una battaglia che sta duramente piovando centinaia di famiglie. Una solidarietà che ha portato il sindacato ad esprimere nella stessa amministrazione comunale nel partito e nelle organizzazioni democratiche di Calenzano e che si esprimerà anche in una pubblica manifestazione straordinaria che verrà appositamente convocato per discutere questa grave vertenza.

Con il corso della mattinata dei lavoratori si sono presentati i dipendenti della Targetti e della Pasquali. I manifestanti si sono riuniti in piazza e si sono presentati con un corteo che ha attraversato la città. I manifestanti hanno sfilato con un corteo che ha attraversato la città.

Oggi a Prato Convegno toscano-emiliano degli amministratori. Si è svolto il convegno degli amministratori delle aziende artigiane toscane ed emiliane. Il convegno è stato presieduto dal sindaco di Prato, Luigi Altieri.

Confezioniste. È proseguito a Fimipi lo sciopero delle confezioniste. Le lavoratrici hanno deciso di continuare la lotta per le loro rivendicazioni.

LUNEDÌ AL PALAGIO DI PARTE GUELFA

Manifestazione del P.C.I. contro lo sblocco dei fitti

Saranno presenti gli on. Marmugi e Niccolai ed i sen. Palazzeschi e Fabiani



Lunedì alle ore 21, organizzata dalla Federazione provinciale del P.C.I., nel salone del Palagio di Parte Guelfa, avrà luogo un incontro dei parlamentari comunisti con i fiorentini. Tema dell'incontro è il seguente: «Contro lo sblocco dei fitti, per l'equo canone, per una nuova politica edilizia ed urbanistica». Introdurrà la discussione il sen. Vasco Palazzeschi. Saranno presenti l'on. Roberto Marmugi, il sen. Mario Fabiani e l'on. Cesare Niccolai.

NELLA FOTO il compagno Fabiani

Domenica alla Borsa merci

Assemblea artigiana per l'equo canone

Presenza di posizione della CISL

La protesta contro lo sblocco dei fitti per rivendicare una legge che stabilisca l'equo canone ed una nuova politica edilizia ed urbanistica si sta estendendo. Domenica alle ore 9,30 nel salone della Borsa merci (viale dei mercanti 1) la Federazione degli artigiani del legno ha convocato a questo proposito una assemblea per discutere due delle fondamentali esigenze degli artigiani: l'equo canone e la giusta e giusta disdetta. La riunione all'assemblea sarà presieduta da Oltino Mancini segretario della Federazione degli artigiani del legno.

Sempre in materia di fitti dopo il documento approvato dalle tre segreterie provinciali della CGIL, della CISL e della UilM è da segnalare una significativa presa di posizione dell'esecutivo della CISL il quale ha dato mandato alle segreterie anche in relazione alle intese intercorse con le altre organizzazioni sindacali di inasprimento l'azione non cessata per il sollecitare una nuova politica della casa che rivedendo ed unificando la funzione dei vari enti preposti alla costruzione di alloggi per i lavoratori incoraggiando anche da parte delle imprese private la costruzione di alloggi popolari e permetta ai lavoratori di accedere al possesso della casa.

Tre straniere condannate in contumacia. Nascondevano sotto le vesti la merce rubata al supermercato. Tre giovani straniere che furono pesate in un supermercato di Firenze, sono state condannate in contumacia a tre anni di reclusione per aver nascosto sotto le vesti la merce rubata al supermercato.

Domani concerto al Comunale. Domani alle ore 17 al Teatro Comunale di Firenze si terrà un concerto di musica classica. Il concerto sarà presieduto dal direttore d'orchestra, Claudio Abbado.

Dal Comune di Empoli

Borse di studio per universitari

Un'importante iniziativa a favore degli studenti universitari

Un'importante iniziativa a favore degli studenti universitari è stata presa dal Comune di Empoli. Si tratta di un concorso di cinque borse di studio di centomila lire ciascuna a favore di studenti di anni 18-22 iscritti ad istituti di istruzione media superiore che intendono proseguire gli studi universitari. Le domande di ammissione al concorso da redigere in carta libera dovranno pervenire per raccomandata al Sindaco di Empoli entro il 10 ottobre 1968. Per informazioni rivolgersi al Comune di Empoli.

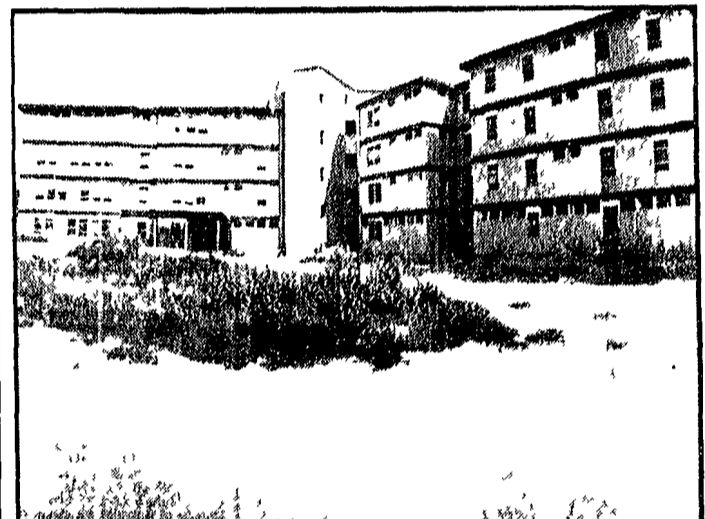
Oggi a Prato Convegno toscano-emiliano degli amministratori. Si è svolto il convegno degli amministratori delle aziende artigiane toscane ed emiliane. Il convegno è stato presieduto dal sindaco di Prato, Luigi Altieri.

Confezioniste. È proseguito a Fimipi lo sciopero delle confezioniste. Le lavoratrici hanno deciso di continuare la lotta per le loro rivendicazioni.

Confezioniste. È proseguito a Fimipi lo sciopero delle confezioniste. Le lavoratrici hanno deciso di continuare la lotta per le loro rivendicazioni.

Realizzato dalla Provincia

Quasi pronto l'ospedale neurologico di Careggi



La nuova sede dell'ospedale di Careggi

I lavori per la costruzione della clinica delle malattie neurologiche e psichiatriche sono quasi terminati. L'edificio è stato inaugurato il 12 ottobre 1968.

La nuova clinica sorge nella zona di Careggi tra la via del Gore e il torrente Trzolle su un terreno di proprietà dell'Università di Firenze e da questa ceduto alla provincia per novantasei anni. Il trasferimento da San Salvatore al Careggi è stato reso necessario a causa dell'arretratezza delle strutture nell'ambito delle quali la clinica è costretta ad operare (la sostituzione dell'attuale immobile risalente agli ultimi anni del secolo scorso) arretratezza resa ancora più manifesta sia dall'ampollamento delle funzioni conseguenti al progresso scientifico in questo settore della medicina sia dalla distanza (otto chilometri) della zona di San Salvatore da quella di Careggi, ove sono situate le altre cliniche universitarie. Tale trasferimento rappresenta un passo avanti nel rinnovamento delle attrezzature universitarie ed a soddisfare in misura notevole le crescenti esigenze di salute che si pone anche come la prima importante fase della vasta operazione già in fase di progetto che porterà al trasferimento dell'intero complesso degli ospedali psichiatrici provinciali.

Un giovane siciliano

Arrestato: si faceva mantenere dall'amante

Le feste dell'Unità

GAVINANA — Nel quadro delle manifestazioni del Festival dell'Unità e della stampa comunista che si svolgerà sabato 12 ottobre a Livorno, un giovane siciliano è stato arrestato. Si faceva mantenere dall'amante. Le feste dell'Unità saranno celebrate in un clima di serenità e di partecipazione.

L'aveva conosciuta lo scorso anno - La ragazza sarebbe stata minacciata con una pistola

Gli agenti della «buon costume» su mandato di cattura emesso dal sostituto Procuratore della Repubblica dottor Gattolauoro hanno arrestato lo scorso anno una ragazza di 30 anni e dopo averla convinta a seguirlo raggiunge la nostra città. Poco dopo la ragazza minacciò la triste vita della prostituta.

bianca e nera

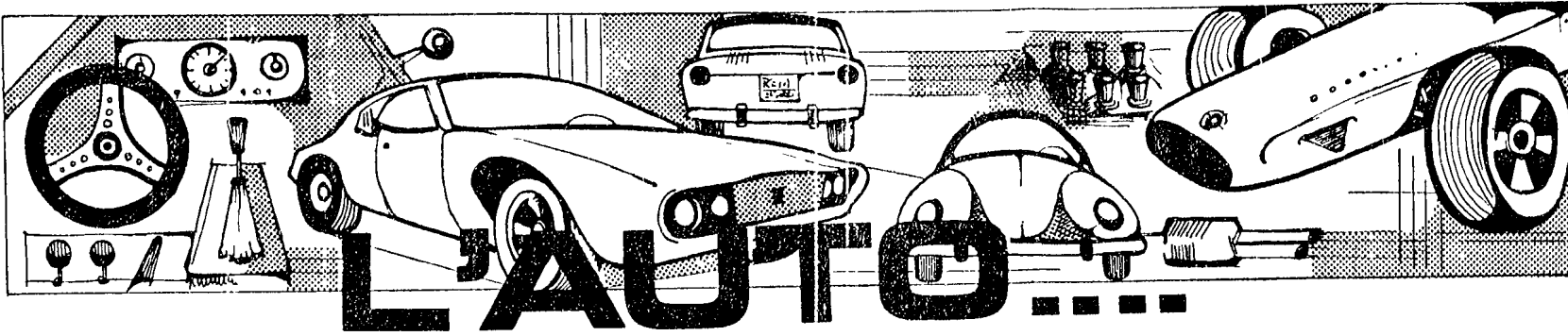
Conferenza di Pintor sulla Cecoslovacchia. Lunedì sera alle ore 21,50 nel teatro della C.G.I. del Popolo di Firenze, avrà luogo una conferenza del compagno Luigi Pintor del Comitato centrale del P.C.I. sul tema «La Cecoslovacchia: un paese di fronte ai problemi nuovi che ne derivano».

Gli assistenti di magistero. La C.G.I. dell'ASNU per il Messico. Una Commissione interna dell'ASNU e le segreterie delle organizzazioni sindacali aziendali aderenti alla C.G.I. dell'U.I.L. — riunitesi in data odierna — sono state incaricate di studiare il problema di un corso di perfezionamento antidemocratico del governo messicano il quale ha recentemente commesso alle forze armate di soffocare con la violenza e la repressione le libertà democratiche di quel paese e di impedire un cambio di rotta nella condotta del governo e di avviare la democrazia di tutto il mondo. Le organizzazioni sindacali della C.G.I. esprimono la loro solidarietà ed il loro pieno sostegno alle famiglie degli operai e lavoratori che sono stati uccisi dalle forze armate messicane. Le organizzazioni di sviluppo e dei cittadini ingustamente ingiustati.

Stando all'accusa il settimanale del giugno del '67 a Messina conobbe una ragazza di 30 anni e dopo averla convinta a seguirlo raggiunge la nostra città. Poco dopo la ragazza minacciò la triste vita della prostituta.

Gli agenti della «buon costume» infatti la notarono alla stazione centrale alle Casene sui viali di cui cominciarono a seguirlo. Un giorno il D. Alboni mentre era in guida di una auto di grossa cilindrata fu fermato e gli agenti gli contestarono una condotta viziosa.

La C.G.I. dell'ASNU per il Messico. Una Commissione interna dell'ASNU e le segreterie delle organizzazioni sindacali aziendali aderenti alla C.G.I. dell'U.I.L. — riunitesi in data odierna — sono state incaricate di studiare il problema di un corso di perfezionamento antidemocratico del governo messicano il quale ha recentemente commesso alle forze armate di soffocare con la violenza e la repressione le libertà democratiche di quel paese e di impedire un cambio di rotta nella condotta del governo e di avviare la democrazia di tutto il mondo. Le organizzazioni sindacali della C.G.I. esprimono la loro solidarietà ed il loro pieno sostegno alle famiglie degli operai e lavoratori che sono stati uccisi dalle forze armate messicane. Le organizzazioni di sviluppo e dei cittadini ingustamente ingiustati.



schermi e ribalte

TEATRI

TEATRO DELLA PERGOLA
Alle ore 21.15 «Lolita» di Luigi De Michelis. Con Dornice Montesi, Regia di G. Prosperi. Scene di S. Fallini. Musiche di D. Modugno. Sono sospesi tutti gli atti del «Domani» (ultima recita alle 16.30).

CINEMA

Prime visioni
ADRIANO (Via Romagnosi - 483.807) DR
Svezia, inferno e paradiso (VM 18) DR
ALJAMHRA (Piazza Vecchia - 883.811) DR
Svezia, inferno e paradiso (VM 18) DR
ARISTON (Piazza Ottaviani - 287.831) DR
Colpo grosso alla napoletana, con V. De Sica C
ALBUCA (Viale di S. Gallo - 284.832) DR
Svezia, inferno e paradiso (VM 18) DR
CAPITOL (Via Castellani - 284.832) DR
Lo sbarco di Anzio, con R. Mitchum DR
EDISON (Piazza Repubblica - 23.110) DR
Gioco perverso, con M. Calne (VM 18) DR
EXCELSIOR (Via Cavour - 272.798) DR
La ragazza con la pistola, con M. Vitri SA
GAMBRINUS (Via Brunelleschi - 275.112) DR
Sbarcati da noi, con S. Dennis MODERNISSIMO (1 275.954) LA VOLPE, con S. Dennis DR
NAZIONALE (Via Cimatori - 270.170) DR
In gamba marinato, con D. Mc. Clure A
OLIVIERO (Via dei Sassetti - 24.048) DR
Il caso di Tomas Crown PRINCEPI (Via Cavour - 272.798) DR
Sbarcati da noi, con S. Dennis SUPERCINEMA (Via Cimatori - 272.474) DR
Viva viva Villa, con V. Braccini A
VERDI (Tel. 296.242) DR
La fredda alba del commissario Joss, con J. Gabin (VM 11) G

Secondo visioni

APOLLO (Via Nazionale, 41 - 270.819) DR
Il fantasma del pirata Barbarossa, con P. Ustinov A
ALPHABARAN (Tel. 410.007) DR
Anche nel West c'era una volta Dio COLUMBIA (Tel. 272.193) DR
Week-end, un uomo una donna di sabato e domenica, con M. Duce (VM 18) DR
EOLIO (Borgo San Frediano - 296.822) DR
I berretti verdi FULGOR (Via M. Finiguerra - 270.117) DR
Vendetta per vendetta GALEAZZO (Borgo Altili - Tel. 282.687) DR
Bandolero, con J. Stewart ITALIA (Via Nazionale - 21.089) DR
Anche nel West c'era una volta Dio MANZONI (Tel. 386.808) DR
Via col vento con C. Gable DR
NICCOLINI (Via Riccaoli - 23.282) DR
Les biches con S. Audran (VM 18) DR
VITTORIA (Tel. 480.879) DR
Scusi, facciamo l'amore? con P. Clément SA

Terze visioni

ALPIERI (Via M. del Popolo - 282.137) DR
Scacco internazionale, con T. Hunt G

A Rignano sull'Arno

Domani sarà inaugurato il nuovo campo sportivo

Domani in occasione della partita di campionato fra la Unione Sportiva Rignano e la Unione Sportiva Pontassieve, partita che sarà giocata a Rignano sull'Arno, sarà inaugurato il nuovo campo sportivo realizzato dall'amministrazione democratica. Come ricorderemo i bianco-verdi locali disputarono l'ultima partita la domenica prima il tragico 4 novembre 1966 Ora, grazie all'intervento del Comune gli sportivi di Rignano potranno contare su una attrezzature idonea per la cui realizzazione l'amministrazione democratica ha speso circa 40 milioni di lire.

NOZZE D'ORO



Il compagno Vincenzo Biagiotti e il compagno Maria Mancini (nelle foto) hanno celebrato nei giorni scorsi il nostro partito - le più sentite felicitazioni ed i più vivi auguri da parte dei compagni dell'«Unità».

FIAT Dott. BRANDINI (S. p. A.)
FIRENZE - PIAZZA DELLA LIBERTA' 3 r.
Telefono 471.921

AUTOMOBILI PER TUTTI GLI USI E PER TUTTI I GUSTI - NUOVE E DI OCCASIONE

PERMUTE - PAGAMENTI RATEALI

RASPIANTI AUTO NUOVE E USATE
PERMUTE RATEAZIONI

NUOVO CENTRO ASSISTENZIALE
Alfa Romeo
MAGAZZINO RICAMBI Officina - Carrozzeria

Ingresso VIA MANNELLI, 119 TEL. 577.754 Usata VIALE MAZZINI

AUTOELETTRICA
A. Giovannini

OFFICINA SPECIALIZZATA ELETTRAUTO

AUTORADIO
AUTOVOX
STAZIONE DI SERVIZIO

Via Giuseppe Dotti 46 r. (presso p.zza Indipendenza)
SEDE UNICA FIRENZE
Telefono 472.071

GOMMA GRASSI

PNEUMATICI ARTICOLI TECNICI

FIRENZE - Viale Matteotti 50/a
Telef. 53.951

Conoscete questo marchio?

S.C.A.R. AUTOSTRADA

via veracini * via ponte alle mosse
tel. 30408-32590

E' LA COMMISSIONARIA CHE SODDISFA TUTTE LE VOSTRE ESIGENZE

ALFA ROMEO

AUTOSALONE «LA SCALA»

BMW - 1600 - 1600 TI - 1800 - 2000 - TILUS - CS
TRIUMPH - 1300 TC - SPITFIRE MK III - TR 5

LUNGARNO DEL TEMPIO 44 - TEL. 677740 - FIRENZE

ATTENZIONE
ANCORA PER ALCUNI GIORNI
con sole L. 18.000 tutto compreso

PATENTE AUTO
«AUTOSCUOLA BELFIORE»
Viale Belfiore, 11 r. - Tel. 480.988

Occasioni del mese

Ottima occasione usata all-SCAR AUTOSTRADA COMMISSIONARIA ALFA ROMEO - Via Veracini - Via Ponte alle Mosse - Tel. 30408-32590.

*
SIGNORINE - Per loro sono da preferire le vetturette 500 Gamine e Myster. SPORTIVE - Avete venduto le vostre vetturette che fanno anche 160 Km l'ora?

*
CACCIATORI PESCATORI - Per voi Ranger e Jungla, van no dovunque

*
AUTOTRASPORTATORI - Per qualsiasi autocarro nuovo e di occasione, rimorchi - Piazza della Libertà - Dott. Brandini - Tel. 471.921

*
PEUGEOT 404 Spyder 1900 cc a iniezione di benzina bianco - Km 12.000
2300 FIAT - Vettura come nuova impianto gas - radio

*
FAMILIARE FIAT 1500 ultimo tipo bianco 1967 - 1° pro pioletano
PRINZ 600 lussuosa 1964 - 1° pro pioletano luglio terzo - Km 21.000

*
PRINZ 1000 fine anno 1965 rossa - 1° proprietario - Km 32.000

*
GIULIETTA cambio cloche bianca mod 1964 - L. 230.000
GIULIETTA cambio volante bianca mod 1963 - L. 170.000.

*
COUPE' LANCIA APPIA II Finm Fatma - L. 160.000 Garage Trento - Tel. 49.61.50

*
F.LLI DE CESARE COMIS - Autobianchi occasioni - Alfa Romeo GTV 1966 - Fiat 500/N - Fiat 500 giardinette 1962 - 1963 - 1964 - 1965 - 1966 - Fiat 850 - 1966 - Fiat 1100 D - 1964 - Austin A 40 - 1963 - Simca 1000 - 1962 - Fiat 600 D 1964. Via del Sansovino (Isolotto) - Tel. 204.532.

*
AUTOSALONE «LA SCALA» Occasioni: Mercedes 220 SE coupé 11 - 1965 - Fiat 2400 S coupé - 1967 - BMW 2000 coupé - BMW 1800 - 1964 - Fiat 1100 D - 1963 - Volkswa-

*
DAF 750 - 850 - Le uniche con pletamente automatiche ora con garanzia 36 mesi - Fiat 600D varie - 2390 '65 blu - Skoda 110 ottima centomila quantamile - AUTOSAB - Via Masaccio 284.

AUTOBIANCHI F.LLI DE CESARE

GIARDINETTE - PANORAMICHE - PRIMULE
SUPERVALUTAZIONI - SUPERFACILITAZIONI

Via del Sansovino (Isolotto) - Tel. 204.532 - FIRENZE

SE COMINCIATE A PENSARE CHE TUTTE LE AUTOMOBILI SONO UGUALI E' IL MOMENTO DI PROVARMI

LA NUOVA SIMCA 1000
SIMCA 1000 LB - GLS - 4 PORTE - 5 POSTI
A PARTIRE DA L. 799.000 IGE E TRASPORTO COMPRESI

NUOVA CONCESSIONARIA
AUTOSET
PRATO - Via Pier della Francesca - Tel. 32.152

IL KM A META' PREZZO
PEUGEOT diesel

1200 cc. 204 BREAK

18 - 20 chilometri con 1 litro di nafta
ESPOSIZIONE PROVE VENDITA
Concessionario AGLIETTI - Tel. 496.150
FIRENZE - Via Fabroni, 21
Condizioni di pagamento e ricambi originali

AUTOSAS

CONCESSIONARIA FIRENZE

ESCORT 940 cc. L. 849.000
ESCORT 1100 cc.
ESCORT 1300 GT
TAUNUS 12 - 15 XL - 17 - 20 XL
TRANSIT

OTTIME FACILITAZIONI PAGAMENTO OCCASIONI AUTO USATE

FIRENZE - Viale Guidoni, 95 - Tel. 417.664

ARTURO BONCINELLI GOMME

FIRENZE - PIAZZA LEOPOLDO, 5 r (lato grattacielo) Telefono 49.95.48

VASTO ASSORTIMENTO PNEUMATICI PER TUTTE LE ESIGENZE DELLE VOSTRE VETTURE

EQUILIBRATURA ELETTRONICA

Il Premio dei Colli

Protesta pacata e dialettica nel film-inchiesta

Nostro servizio FSTE II
Quale sia il concetto di questa inchiesta filmata e come questo tipo di cinema si differenzia da quello documentaristico...

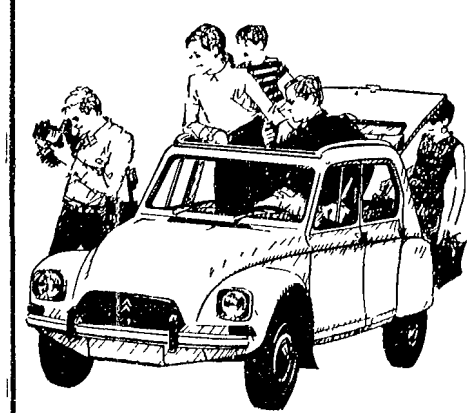
Detto ci è stabilito che nei gravi squilibri del mondo contemporaneo le modifiche sono ardue ad attuarsi...

la nuova Citroën Dyane 4: da 678.000 lire
435 cc - 5 cv - 16 Km. con un lit. Velocità 105 Km/h - Bollo 5.110 lire

Non è una mini-vettura. È una vera automobile ma con un mini-costò con 5 grandi porte, bagagliaio, decapottabile...

ed ora anche Dyanissima: da 748.000 lire
Stessa carrozzeria della DYANE, ma equipaggiata con un nuovo motore...

LA VETTURA PER LA FAMIGLIA - Guida in città facilitata da frizione centrifuga (in opzione).



Rivale fiscale 4% - I. E. 16.000 per riduzione forfettaria spese preparazione veicolo o suo trasporto in ogni città d'Italia

L'ENERGICA INFERMIERA



Mireille Darc tenta di leggersi i calzoni a Bourvi per curargli una caviglia fratturata. È una scena del film «O Montecarlo o morte» che i due attori francesi stanno interpretando a Roma

Il cartellone della prossima stagione

Con la Valeri il «via» dello Stabile di Roma

In programma Seneca, Eliot, Hasek e Cechov - Per l'Argentina bisognerà aspettare il centenario di Roma capitale

Tino Ranieri
L'Antipromotore del Cinema psicologico ha ospitato ieri pomeriggio la conferenza stampa dei dirigenti del Teatro Stabile di Roma...

Un gruppo di dodici giovani attori - tutti con la stessa paga - allestirà un programma di spettacoli...

Per chiudere in collaborazione con la Deutsche Bühnen GmbH vedremo una serie di interessanti spettacoli in lingua tedesca...

Lotta per l'esistenza



Di bambini proligio è costellata la strada di cinema. Ma che lo è l'ortolano Marsala è l'uomo che ci abbia fatto per essere così straziante nostalgica a quel momento amico di Charlie che corrisponde al nome di Jackie Coogan...

A Venezia

«Futur-Balla» varietà astratto

Lo spettacolo è stato presentato dal «laboratorio» dello Stabile torinese

Film di Pabst al convegno su psicanalisi e cultura

IRISH II
In occasione del Festival di Venezia...

In una prima parte del film si assiste all'esplosione apparentemente accidentale della forma morbosa del protagonista...

Katharine Hepburn diventa regista



Asportato un polmone a Robert Taylor
SANTA MONICA 11
Robert Taylor, il celebre attore...

La storia del bacio in un film indiano
BOMBAY 11
Il bacio tra uomo e donna in tutti i suoi aspetti storici...

Una precisazione di Arnaldo Ninchi
Il libro Arnaldo Ninchi ci ha scritto una confessione...

RAI U preparatevi a...

Iniziano i Giochi (TV 2, ore 18)
Malgrado tutto, la macchina dei Giochi olimpici...

Terzo sestetto (TV 1, ore 21)
Terzo puntata di «Crononissima» e terzo sestetto di cantanti in gara...



Inedito di Laughton (TV 2, ore 21,15)
Di indubbio interesse si presenta il programma cinematografico...

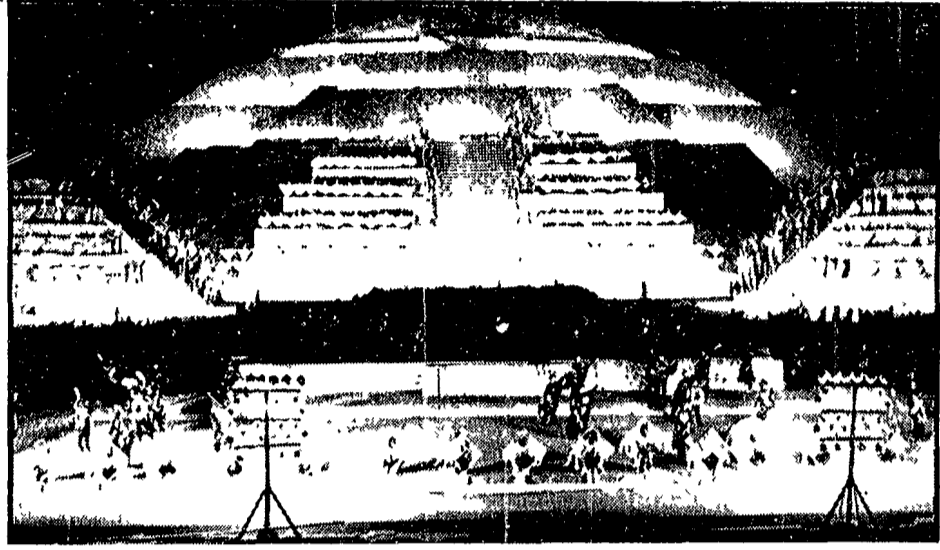
Un milione di dischi (Radio 1, ore 13,35)
Ancora musica con una nuova rubrica radiofonica di cui sono previsti undici puntate...

Amore e tradimento (Radio 1, ore 20)
Prima puntata della riduzione radiofonica in sei parti del romanzo dello scrittore fiorentino Bruno Zevi...

Table with columns for TELEVISIONE 1, TELEVISIONE 2, and RADIO, listing various programs and their broadcast times.

In un clima di tensione, sotto la «protezione» dei mitra e dei carri armati

S'APRE OGGI L'OLIMPIADE più drammatica della storia



L'ultima prova (svoltasi di notte alla luce dei riflettori) per il balletto di 1500 danzatrici che oggi si esibirà durante la cerimonia d'apertura (Tel. foto)

In palio 172 medaglie (133 maschili e 39 femminili)

Duello USA-URSS (e poi la R. D. T.?)

Nostro servizio
CITTA' DEL MESSICO 11
Settimila atleti in rappresentanza di 118 nazioni daranno vita da domenica alla XIX edizione dei Giochi olimpici moderni. La vigilia ha permesso e permetterà ancora di intuire su quali giochi sono gli aspetti più generali che lo svolgimento dei giochi impone. Poi la parola andrà di rettilineo alle gesta degli atleti in campo salvo tirare le conclusioni finali. Quattro anni di studi hanno fatto sì che il problema dell'atletismo non abbia più segreti per nessuno. Ormai il tempo per le polemiche non c'è più. Centurie di medici e specialisti stanno mettendo a punto le esigenze dei singoli individui ma è chiaro che il più ormai è fatto.

Questa Olimpiade riserva per il più tradizionale una innovazione significativa: per la prima volta le gare di atletica si disputano su di una pista in gomma anziché sulle tradizionali piste di terra battuta. Anche la tecnica ha avuto qualche novità: il sovrappunto sulla tradizione. La Olimpiade permette quindi un qual certo progresso in più campi.

172 sono le medaglie in palio: 133 maschili e 39 femminili. Ognuna di queste medaglie ha scenderà la sua storia talvolta paleale e affascinante e in un senso di tutte quelle sensazioni caratterizzate da questa edizione dei Giochi in fin dei conti ancora oggi di passate Olimpiadi vengono appunto ricordati i fatti che all'epoca hanno mosso e muovono tuttora aspetti umani. Dorando Petri, Fanny Blanker-Koen, Emil Zatopek e coniugi Conolly, Rafer Johnson e Molis sono altri nomi nella memoria degli sportivi più per la ammirazione delle loro imprese atletiche che per il fatto sportivo in sé. Così sarà ancora una volta a Città del Messico per confermare una volta di più quanto ce ne fosse stato bisogno quanto lo sport sia vicino alla vita di tutti i giorni nonostante abbiano raggiunto vertici quasi statofenici.

Da un punto di vista complessivo gli Stati Uniti si presentano favoriti per l'affermazione finale soprattutto dopo il momento delle gare di nuoto (33 contro le 22 di Tokio) che li vede sulla carta nella mente vivacchiante i pronostici della vigilia danno gli americani in molto più forti sulle discipline in individuali e legge mente più deboli nei team e negli sport di squadra. Il contrario è per l'Unione Sovietica che conta in

mexico-flash

Ha 11 anni la più giovane concorrente

Owens e Weissmuller fra gli spettatori

CITTA' DEL MESSICO, 11
La più giovane concorrente dei Giochi olimpici sarà la nuotatrice portoricana Liliana Vincens che è giunta mercoledì pomeriggio al villaggio olimpico. La Vincens ha solo 11 anni ed è iscritta al 100 e 200 metri dorso.

Johnny Weissmuller, il popolare «Tarzan» dello schermo, ed uno dei più grandi nuotatori del primo 50 anni di questo secolo, è arrivato a Città del Messico in compagnia della moglie Weissmuller ha oggi 64 anni ed un passato sportivo quanto mai glorioso: cinque medaglie d'oro olimpiche, 67 record mondiali e nazionali, ed ora è un grande filosofo di Don Schollander che ritiene ancora capace di grandi imprese.

Tra la sorpresa generale una anziana schermatrice sarà la portabandiera della squadra statunitense. Infatti è stata designata per tale incarico Janice Lee York Romary che partecipa per la sesta volta alle Olimpiadi. I dirigenti statunitensi hanno dichiarato che la Romary meritava questo incarico onorifico per la sua perseveranza e per il suo spirito di squadra dato che partecipa alle Olimpiadi fin dal 1948. La Romary non ha vinto mai alcuna medaglia, si è classificata due volte quarta nel fioretto nel 1952 ad Helsinki e nel 1956 a Melbourne.

Bob Morton, uno degli allenatori della squadra australiana di nuoto, si è recato mercoledì a spiegare l'allenamento del nuoto ai statunitensi ed in particolare di Zac Zorn, Ken Walsh e Mark Spitz. Commentando la prova degli atleti statunitensi ha detto: «Sono veramente impressionanti, ma non credo che Spitz abbia molte possibilità di successo nei 100 metri stile libero. Mi sembra troppo leggero per un confronto alla potenza dei suoi connazionali e specialmente di Mike Wenden».

Messaggio di Dubcek agli atleti cecoslovacchi
CITTA' DEL MESSICO, 11
Il primo segretario del PC del PC cecoslovacco Dubcek ha inviato un messaggio agli sportivi cecoslovacchi che partecipano ai Giochi olimpici di Città del Messico. Il messaggio è stato letto quanto si è appreso al villaggio olimpico. Dubcek chiede agli atleti del suo paese di impegnarsi con tutte le loro forze durante le olimpiadi perché tutto ciò che essi faranno a Città del Messico sarà fatto per il bene del paese per il partito comunista e delle nazioni ceche e slovacche. «I successi degli atleti cecoslovacchi servono inoltre alla causa della pace nel mondo e in Cecoslovacchia».

Domani verrà assegnata la prima medaglia d'oro

Dal nostro inviato
CITTA' DEL MESSICO 11
Domani le olimpiadi cominceranno. Ci sarà solo la cerimonia inaugurale ma ufficialmente i Giochi saranno aperti la preoccupazione rimane — qualche cosa può sempre accadere e sarebbe la fine dei giochi — ma ormai siamo entusiasti nel ritmo delle ultime ore. Stanno l'ultima volta nel cui interno si trova lo Stadio Olimpico è stata chiusa (ma questa volta non si tratta di qualche cosa che possa intercettare la tensione tra governo e studenti) il provvedimento era previsto da tempo per agevolare il traffico attorno agli impianti: gli operai stanno dando gli ultimi ritocchi ai campi di gara, agli addobbi stradali, agli archi di luce multicolori che sovrastano le strade che conducono ai vari stadi. Si accelerano i tempi per dare alla città il volto splendente che in occasione di una grande manifestazione è richiesto — ma non è una cosa da nulla come ha già avuto occasione di dire nel Messico i termini hanno sempre un valore relativo a sentire parlare di strade uno pensa alle nostre strade e sbaglia. Tanto per fare un esempio: l'Avenida de los Insurgentes che dal centro della città porta allo Stadio Olimpico è un viale di lunghezza 15 chilometri. Il «Paseo de la Reforma» — che è la strada centrale della città — è appena un poco più «corta».

Un percorso di mezza ora in automobile e un percorso breve e il turista (la Città del Messico) si sono ventimila metri una trovante uno è quasi come accentrarsi il fotocalico prima di avvicinarsi in macchina vuole sapere dove andare e se il percorso è inferiore a quello non si prende nemmeno in considerazione. In consiglio di salire su un «pesero» uno di quei taxi che si muovono su un tragitto fisso e costano cinque o sei passeggeri che pagano un peso qualsiasi sia la distanza che devono percorrere. Ma se poi si tenete andare noi «pesero» non vanno sono affari vostri e se andate infine preso un peso di un taxi i vostri dopo qualche metro carica a fianco altre persone che non nella vostra stessa direzione stringetevi in un angolo. Lui lo fa per carità: essi stiano — altrimenti chissà quanto aspetterebbero quei poveretti — e non carità per se stesso che si farà pagare da loro e da voi.

Un Paese poverissimo
Questo accade sempre a Città del Messico e certamente il fenomeno si è accentuato con le Olimpiadi. Perché le Olimpiadi non rappresentano solo un cataclisma un problema che coinvolge il prestigio del governo, la passione della gente, l'orgoglio nazionale e individuale, ma presentano anche una propria denziale fonte di danaro alla quale bisogna bere prima che si prosciughi. Perché di questa sete il Messico ne ha molta: il reddito medio per abitante è inferiore alle 100.000 lire all'anno ma anche in questo caso le cifre hanno un valore relativo perché 100.000 lire all'anno sono poche una diecimila lire mentre quando si considera che il 55 per cento della popolazione riceve solo il 9 per cento del reddito nazionale, vale a dire circa 50.000 lire all'anno.

Da Atene a Tokio

	oro	arg	br
USA	520	283	324
Gran Bretagna	136	159	130
URSS	132	123	117
Svezia	116	110	133
Francia	106	127	114
Italia	102	86	79
Germania	97	135	122
Ungheria	84	65	69
Finlandia	77	66	94
Australia	50	36	52
Giappone	40	43	36
Belgio	24	37	32
Norvegia	34	24	29
Olanda	30	33	43
Cecoslovacchia	29	34	22
Danimarca	23	44	37
Canada	23	31	39
Turchia	21	11	7

Così a Tokio

	oro	arg	br
USA	36	26	28
URSS	30	31	35
Giappone	16	5	8
Germania	10	22	18
Italia	10	10	7
Ungheria	10	7	2
Polonia	7	6	10
Australia	6	2	10
Cecoslovacchia	5	6	3
Gran Bretagna	4	12	2
Bulgaria	3	5	2
Danimarca	2	1	2
Finlandia	3	0	2
Romania	2	4	6
Olanda	2	4	4
Turchia	2	3	1
Svezia	2	2	4
India	2	1	3
Jugoslavia	2	1	2
Belgio	0	0	1
Francia	1	8	6
Canada	1	2	1
Svizzera	1	2	1
India	1	0	0
Etiopia	1	0	0
Bahamas	1	0	0

Presenti solo undici vincitori di Tokio

Alle Olimpiadi di Città del Messico saranno presenti solo undici vincitori delle medaglie d'oro di atletica leggera di Tokio: otto uomini e tre donne. Gli otto uomini sono: 3.000 metri Gaston Roelants (Bel), Maratona Abebe Bikila (Et), Salto in lungo Lyon Davies (GB), Salto triplo Josef Schmidt (Pol), Lancio di disco Al Oerter (USA), Lancio del martello Romuald Klim (URSS), Lancio del giavellotto Pauli Nevada (Fin), 50 km marcia Abdon Pamich (It), Queste le tre donne: 100 metri Wyoma Tyus (USA), 80 ostacoli Karin Balzer (Germ Occ), Lancio del giavellotto Mihac Peñes (Rom).



I due estremi si toccano: a sinistra l'ungherese ISTVAN KOZMA peso massimo nel sollevamento, a destra il suo compagno di squadra IMRE FOLDI peso mosca

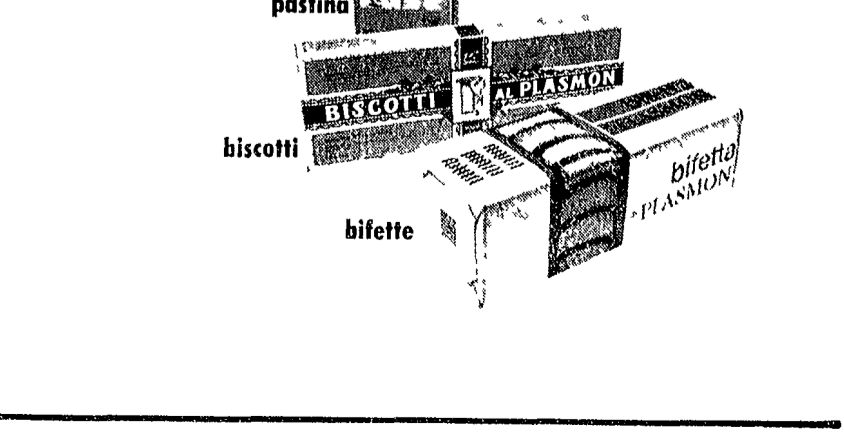
Chiesto il bando per il Sud Africa

CITTA' DEL MESSICO 11
Il consiglio supremo per gli sport in Africa ha chiesto al Comitato internazionale olimpico che il Sud Africa sia messo al bando da ogni genere di competizione internazionale e che la questione sia sollevata da

vanti alla Federazione Internazionale di tutti gli sport. Il segretario del consiglio John Claude Ganga ha detto che la richiesta mira a colpire la politica di segregazione razziale nello sport praticata dal governo di minoranza bianca del Sud Africa.

Plasmon: dopo Tokyo e Grenoble siamo in Messico.

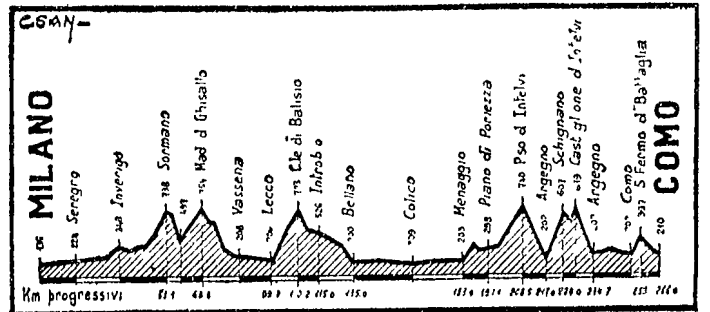
Ancora una volta gli alimenti al Plasmon fanno parte della dieta ufficiale per la squadra olimpica. Per il loro elevato contenuto di proteine e la loro digeribilità, gli alimenti al Plasmon rispondono a precisi principi nutritivi. Biscotti, bifette e pastina al Plasmon, sono il miglior complemento nella dieta di un atleta.





● MOTTA ● MERCKX

Oggi da Milano a Como (chilometri 266) l'ultima e severa gara ciclistica della stagione



Il profilo altimetrico del percorso dell'odierno Giro Ciclistico di Lombardia che da Milano porterà i corridori a Como dopo 266 km di corsa

Gimondi-Merckx gran duello del «Lombardia»

Mondiale dell'ora

Formidabile Ole Ritter: Km. 48,666!

Nostro servizio
CITTA' DEL MESSICO 11. Il danese Ole Ritter si è nuotato primatista dell'ora con 48.666 chilometri in un'ora con 57,3 metri al secondo record del belga Braecke (48.073) stabilito lo scorso autunno all'Olimpico di Roma.

secondi da quel momento in poi l'escalation diventava inevitabile. Questi 10 tempi parziali fatti registrare da Ritter durante il suo vittorioso tentativo: 5 km 19.02, 10 km 38.33, 20 km 48.19, 30 km 57.40, 40 km 66.66, 50 km 75.93, 60 km 85.20, 70 km 94.47, 80 km 103.74, 90 km 113.01, 100 km 122.28.



● FELICE GIMONDI riuscirà a centrare il traguardo di Como?

Motta, Bitossi e Poulidor gli altri favoriti, ma Adorni e Dancelli staranno a guardare?

Dal nostro inviato
MILANO 11. La storia si ripete e ancora una volta l'ultima pagina di ciclismo spunta al Giro della Lombardia. Un pattuglione di 100 corridori (85 italiani e 15 stranieri) pedalerà domani fra le nebbie e i toni spenti d'autunno dovessero allora e subito la strada per Como i concorrenti se i sbri gherrebbero con una volta di più, anche meno ma per il «Lombardia» la Milano-Como significa 266 chilometri una distanza appesantita da sei dislivelli come potete constatare dalla cartina che allinea una dopo l'altra le salite di Sormano del Ghiacciaio, il Balisio e il Passo d'Intevi, Schignano e infine il fermo della Battaglia. Finestri sulla pista dello stadio Singsaglia.

barca così lascia intendere l'olandese Janssen e ci pare che il pericolo maggiore venga da Poulidor volendo da cedere alle piccole manovre infrasettimanali della Coppa Agostoni. Insomma se avremo un Giro di Lombardia di spulato alla morte è probabile che il vincitore esca dal quintetto composto da Gimondi, Merckx, Motta, Bitossi e Poulidor.

«Noi impostati la prova sulla regolarità del ritmo - ha detto il danese al termine dell'impresa. Sarebbe stato un grosso errore spingere al limite e cercare di ridurre fino allo scoccare di 100 in null. Costi mi ha invece giustamente suggerito di rosicchiare ad ogni chilometro una manciata di decimi di secondo dal tempo di Braecke e di spingere solo nella fase finale». La tabella di marcia preparata al centesimo dal fratello del commissario tecnico dei pisti azzurri Claudio era basata su una percorrenza media dell'anello del velodromo di 333,33 metri di 24.624 per un totale di tre giri cioè un chilometro in un minuto e 14 secondi al termine dei primi cinque chilometri. Ritter era svantaggiato su Braecke di appena 76 decimi di secondo ma al 15° chilometro del decimo chilometro il tempo del danese era già inferiore di tre secondi rispetto al belga. Al 15 chilometro la progressione aumentava a undici

Perché Horacio Accavallo ha lasciato il pugilato?

Nostro servizio
BUENOS AIRES 11. Dal momento in cui (martedì scorso) Horacio Accavallo annunciò la propria irrevocabile decisione di abbandonare la boxe e di rinunciare al titolo mondiale che conquistò faticosamente in Giappone contro Ta-

kyayama in stampa e la grande massa di spiriti argentini e sudamericani continuano a dare varie versioni tutte indistintamente errate. Non perché qualcuno non sappia esattamente come stanno le cose (Non pretendi mai infatti essere noi gli unici a conoscere la verità) ma perché chi potrebbe chiarire non sa le sentite di farlo per amor di patria o di simpatia.

Intanto Ramon la Cruz (vincitore del nostro libero) Nicola Locche (di Lappolajo) e Oscar Bonavena affilaro le armi per affrontare rispettivamente Curis Cokes (il 21 ottobre a New Orleans) Paul Fuji (il 14 novembre a Tokio) e Joe Frazier (il 2 dicembre a Philadelphia). I tre hanno chances per affermare e riportare a casa il rispettivo titolo mondiale.

Advertisement for Germanvox Wega radiotelevision. Features a large image of a television set and text: "il televisore che vince OLE RITTER NUOVO RECORDMAN DELL'ORA CON KM. 48,667 GERMANVOX WEGA radiotelevisione".

Advertisement for the Coppa delle fiere. Features text: "La Fiorentina affronterà il Rostock". Includes a list of participating teams: Fiorentina, Borussia Dortmund, Bayern Munich, etc.

«Lombardia» con un tuffo logorante da 266 chilometri. «Lombardia» è un senso di liberazione, un senso di essere vicini al sogno. Nel 67 per fare un esempio, nel 90 e arrivarono in 26 sicché anche il vecchio Giro di Lombardia comincia a perdere colpi. Trattandosi di una gara gigante nel quadro di un ciclismo fuori misura già in disarmo a fine luglio cioè a conclusione del Tour.

Ultimatum della WBA a Paul Fuji
RICHMOND 11. La World Boxing Association (WBA) ha dato oggi un ultimatum al campione del mondo dei pesi welter Paul Fuji perché difenda il suo titolo o lo lasci vacante entro il 14 dicembre. Fuji dovrà incontrare entro quel data lo sfidante numero uno delle liste mondiali argentino Niccolò Loche. In caso di mancata osservanza da parte del pugile nippo-hawaiano verrà organizzato un torneo per decidere il successore.

Table titled "totocalcio" showing football fixtures for various leagues including Serie A, Serie B, and Serie C. Lists teams like Fiorentina, Lazio, Roma, etc., and their opponents.

Advertisement for INA insurance. Text: "UN'ASSICURAZIONE CHE VALE UN'EREDITA'". Includes a form for requesting a policy and contact information for the nearest branch.

Advertisement for "VIE NUOVE" magazine. Text: "LA NOTTE DI SANGUE". Promotes a special issue about the 1968 Mexico City Olympics.

In una vibrata protesta contro il governo di Giacarta

PCUS: annullare le pene capitali contro i comunisti indonesiani

La Pravda: Mulele resterà nella memoria del suo popolo e di tutti i patrioti africani

MOSCA 11. Una vibrata protesta contro l'annunciate esecuzione della condanna a morte di un gruppo di comunisti si è sviluppata anche in molti dell'Ufficio politico del CC del Partito comunista indonesiano T. T. Njono e Soedisman è stata fatta ieri dal CC del PCUS in una dichiarazione che condanna le barbare repressioni compiute dal regime di Giacarta e chiede l'annullamento delle pene capitali contro i dirigenti comunisti e i loro compagni.

«La repressione sempre in atto contro i comunisti e i democratici indonesiani — afferma la dichiarazione del PCUS — dimostra che le autorità indonesiane non sono intenzionate a prestare ascolto alle segnalate proteste dell'opinione pubblica mondiale ed alla voce della coscienza e dell'onore del proprio popolo. «Sono più tre anni che i comunisti e i democratici indonesiani che hanno scelto il lauto ministro quale strumento della loro politica stanno procedendo allo sterminio fisico di coloro che non la conducono. Centinaia di migliaia di fedeli e figlie del popolo indonesiano sono caduti vittime del terrore scatenato.

«La storia dell'umanità non aveva mai conosciuto crisi di eccidi per motivi ideologici su scala tanto gigantesca in termini di pace. I crimini commessi dalla reazione indonesiana su scianca nera e lo sdegno di tutte le persone oneste sulla terra che abbrano a cuore gli ideali della democrazia della giustizia e dell'umanità.

«I comunisti dell'Unione Sovietica così come l'intero popolo sovietico nell'onore della luminosa memoria dei fratelli di classe caduti bollano col marchio dell'infamia questi mostruosi delitti.

«Il Comitato Centrale del Partito Comunista dell'Unione

Sovietica l'opinione pubblica sovietica hanno i formalmente e decisamente chiesto la revocazione della ingiusta repressione contro i comunisti e i patrioti dell'Indonesia.

«Il CC del PCUS dichiara che la volontà delle autorità indonesiane di non tenere conto di queste proteste e rivendicazioni e di non prestare ascolto alla voce del proprio popolo pubblica mondiale dimostra che in Indonesia stanno per accadendo il soprintendente quelle forze che vogliono affossare la tradizione ammucchiata tra i popoli dell'URSS e dell'Indonesia allo scopo di recativarsi la benevolenza delle potenze imperialiste ed ottenere il riconoscimento della più o scura reazione.

«Tutta la responsabilità per le esecuzioni e conseguenze di una simile politica che danneggia in primo luogo gli interessi nazionali della stessa Indonesia ricade su coloro che sono interessati a fomentare nel paese l'anticomunismo e con

tinuano a mandare al popolo la migliore e più sentita del popolo indonesiano.

«A nome di milioni di comunisti e di tutto il popolo si vieta il CC del PCUS esprima la sua decisa protesta contro le ammucchiature e chiede l'annullamento delle condanne e pene di morte di tutti i comunisti e i loro compagni.

«La Pravda pubblica oggi un articolo di M. Choukrievic sulla morte del patriota indonesiano Pierre Mulele. Dopo avere tratterraggiato la figura dell'eroe si frange di un umbrato e durante la sua seguente lotta contro il colonialismo e la reazione interna. La Pravda scrive:

«Lasciato il paese Mulele è venuto uno di coloro i quali non si arrendono e sostituiscono le forze progressiste e anti imperialiste e anglosassoni. Comunque di un umbrato è restato fedele ai suoi ideali e si batte coraggiosamente per lo sviluppo democratico del paese.

«Tutti abbiamo tutti la sua attività e più alta intelligenza del popolo indonesiano e quest'alta fedeltà all'ideale di liberazione e di costruzione di un umbrato.

«Nell'articolo si dice che il generale indonesiano Mulele si è arreso ai detenuti politici e le persone che erano nell'emigrazione. A Brazzaville Mulele si incontrò con il ministro degli Esteri di Francia e che gli annunciò la sua amnistia e l'uscita dal suo paese.

«Mulele non accettò l'amnistia e si recò in un altro paese. Lasciato il paese Mulele è venuto uno di coloro i quali non si arrendono e sostituiscono le forze progressiste e anti imperialiste e anglosassoni. Comunque di un umbrato è restato fedele ai suoi ideali e si batte coraggiosamente per lo sviluppo democratico del paese.

«Lasciato il paese Mulele è venuto uno di coloro i quali non si arrendono e sostituiscono le forze progressiste e anti imperialiste e anglosassoni. Comunque di un umbrato è restato fedele ai suoi ideali e si batte coraggiosamente per lo sviluppo democratico del paese.

«Lasciato il paese Mulele è venuto uno di coloro i quali non si arrendono e sostituiscono le forze progressiste e anti imperialiste e anglosassoni. Comunque di un umbrato è restato fedele ai suoi ideali e si batte coraggiosamente per lo sviluppo democratico del paese.

«Lasciato il paese Mulele è venuto uno di coloro i quali non si arrendono e sostituiscono le forze progressiste e anti imperialiste e anglosassoni. Comunque di un umbrato è restato fedele ai suoi ideali e si batte coraggiosamente per lo sviluppo democratico del paese.

«Lasciato il paese Mulele è venuto uno di coloro i quali non si arrendono e sostituiscono le forze progressiste e anti imperialiste e anglosassoni. Comunque di un umbrato è restato fedele ai suoi ideali e si batte coraggiosamente per lo sviluppo democratico del paese.

«Lasciato il paese Mulele è venuto uno di coloro i quali non si arrendono e sostituiscono le forze progressiste e anti imperialiste e anglosassoni. Comunque di un umbrato è restato fedele ai suoi ideali e si batte coraggiosamente per lo sviluppo democratico del paese.

«Lasciato il paese Mulele è venuto uno di coloro i quali non si arrendono e sostituiscono le forze progressiste e anti imperialiste e anglosassoni. Comunque di un umbrato è restato fedele ai suoi ideali e si batte coraggiosamente per lo sviluppo democratico del paese.

«Lasciato il paese Mulele è venuto uno di coloro i quali non si arrendono e sostituiscono le forze progressiste e anti imperialiste e anglosassoni. Comunque di un umbrato è restato fedele ai suoi ideali e si batte coraggiosamente per lo sviluppo democratico del paese.

«Lasciato il paese Mulele è venuto uno di coloro i quali non si arrendono e sostituiscono le forze progressiste e anti imperialiste e anglosassoni. Comunque di un umbrato è restato fedele ai suoi ideali e si batte coraggiosamente per lo sviluppo democratico del paese.

DALLA PRIMA PAGINA

NATO

passi in avanti a proposito della pubblicazione di un rapporto della commissione di inchiesta sulla conferenza ha preso la parola il rappresentante degli Stati Uniti Clifford che ha tenuto una relazione generale sui punti di vista del nostro paese e parlo in nome dei rapporti fra i due paesi in questi giorni. Oggi Clifford ha presentato a Kissinger il messaggio di Johnson e domani si recerà a Berlino per incontrarsi con i comandanti delle forze NATO. Oggi, d'altra parte, è cominciata una riunione a Mosca sul tema: «Dutchesche Montatatt» una lunga relazione di Schorleder (di cui compie più in sistematico si fa il nome come candidato alla successione di presidente a Tubke) il ministro del Tesoro sostiene che la NATO deve rafforzare il suo schieramento e il suo attivismo di uomini e mezzi per essere in grado di intimidire le forze armate dei paesi socialisti.

Il ministro afferma che il governo federale e gli alleati della NATO devono con estrema chiarezza e rapidità definire tutte le questioni della strategia di difesa e in secondo luogo calcolare i contingenti di truppe necessari per tale strategia. Da parte tedesca accennano a quanto la NATO deve fare per assicurare a se stessa il possibile perché si giunga a questa conclusione anche se non è possibile elaborare piani a breve scadenza il bilancio della Difesa della RDT dovrà perciò essere aumentato per poter rafforzare le forze armate così che le previsioni finanziarie del 69/70 nel campo dell'aumento degli armamenti che sono già state presentate dovranno considerarsi provvisorie.

Schorleder non ha fatto quindi che confermare in questa intervista che essendo stata pubblicata dall'organo del suo partito riveste anche un carattere di linea ufficiale della Dc tedesca che la RDT ha messo al primo posto della sua politica il riarmo che comporta un approfondimento della tensione europea.

Anche in questa linea va vista la decisione presa di Kissinger di affidare sulla base delle leggi straordinarie e della difesa il compito di controllo entro un anno, a ministri degli interni e dei ministri dei cittadini tedeschi. La misura di controllo entreranno in funzione a partire dal 1° novembre prossimo.

Medici

Acquiescenza all'ONU. Medi... possibile che la conversazione fra Johnson e Rusk da una parte e Medici dall'altra abbia toccato anche il problema come la crisi nel Medio Oriente e il Vietnam su entrambi la posizione di Medici e di tutti i medici che si sono trovati in un'occasione nel rifiuto di portare i bombardamenti sulla RDV ed che consentisse di superare il punto morto delle conversazioni di Parigi e in un convegno in cui l'argomento è Israele nel 1954 alla risoluzione del 22 novembre del Consiglio di Sicurezza dell'ONU.

Il rifiuto di cessare i bombardamenti è stato ribadito da Johnson proprio nelle ultime ore in un radiodiscorso di formale appoggio ai candidati di Humphrey. Il presidente degli Stati Uniti ha detto di augurarsi un accordo con i vietnamiti «nel giro di alcuni mesi» naturalmente alle condizioni americane ed ha aggiunto che se il Vietnam del nord mantiene una posizione intransigente allora si sappia che io sono ben deciso a fare tutto quanto occorre perché il prossimo governo trovi in America il Vietnam del sud e i nostri alleati in una posizione di forza sul campo di battaglia.

Per quanto riguarda il Medio Oriente dove la tensione è stata riaccesa nelle ultime ore dalla decisione americana di realizzare la fornitura a Israele dell'eccezionale supermissile «Phantom» è evidente il collegamento tra l'atteggiamento assunto da Johnson e da Rusk e i piani americani di rilancio atlantico nel Mediterraneo.

Aiuti militari degli Stati Uniti ai colonnelli greci

NEW YORK 11. L'ambasciatore degli Stati Uniti a Atene, Robert B. Taylor, ha detto che gli Stati Uniti sono disposti a fornire ai greci aiuti militari per ottenere aiuti militari.

Taylor ha detto in una conferenza stampa che gli Stati Uniti sono disposti a fornire ai greci aiuti militari per ottenere aiuti militari. Taylor ha detto in una conferenza stampa che gli Stati Uniti sono disposti a fornire ai greci aiuti militari per ottenere aiuti militari.

Kiesinger si recherà in Spagna e Portogallo

BERLINO 11. Il portavoce del governo di Bonn ha annunciato oggi ufficialmente che il cancelliere Kiesinger si recherà in visita ufficiale in Portogallo e in Spagna verso la fine di questo mese e che Kiesinger sarà in Portogallo dal 21 al 27 e in Spagna dal 27 al 30 ottobre in Spagna.

Ritenta il suicidio l'attentatore di Dutschke

BERLINO 11. Joseph Bruchmann, responsabile dell'attentato contro Rudi Dutschke, ha nuovamente tentato di uccidere nel suo cella nella prigione di Berlino Est. Egli ha tentato di impiccersi. Bruchmann che più volte ha tentato di uccidere è stato ricoverato nell'infirmeria del carcere. Egli compirà in tribunale nel dicembre prossimo e dovrà rispondere dell'attentato contro Dutschke, leader dell'ala studentesca di opposizione.

Commemorazione di Castro

Cento anni fa Cuba insorgeva

HAVANA 11. Fidel Castro ha commemorato ieri sera i 100 anni della rivoluzione cubana con un discorso in televisione. Castro ha detto che i cubani sono orgogliosi di aver formato una nazione cubana ad una cosa senza precedenti e rivoluzionaria.

Con 1500 minatori

Forte sciopero nelle Asturie

MADRID 11. Il forte sciopero delle miniere nelle Asturie ha portato a un aumento di alcuni lavoratori. La direzione delle miniere aveva preso il giorno scorso una decisione di licenziare i minatori che non avevano accettato il nuovo contratto.

Kiel

Varato il primo mercantile nucleare europeo

BONN 11. La prima nave mercantile europea a propulsione nucleare battezzata col nome del scopritore dell'isotopo del nucleo atomico Otto Hahn ha compiuto oggi il suo primo viaggio salpando dal porto di Kiel nel Mare Baltico. Alla cerimonia di inaugurazione e tanto presenti il ministro tedesco dell'Energia, il ministro del Commercio e dell'Industria, il ministro degli Esteri e il ministro delle Ricerche scientifiche. Stollenberg il vicepresidente della commissione del Mec Fritz Hiltwig il vicepresidente del CNFR professor Carlo Salvetti e circa duecento invitati provenienti dalla Germania occidentale e dall'estero. La Otto Hahn che è stata costruita nel cantiere navale di Kiel ha una lunghezza di 172,05 metri e una larghezza di 24 metri. Essa raggiunge una velocità di 16 nodi ed il suo equipaggio è formato da 73 marinai ed ufficiali e da 35 tecnici.

Alla costruzione della prima nave nucleare europea ha partecipato anche l'Unione. Il ministro Stollenberg ha annunciato che nei prossimi anni uscirà dai cantieri della Repubblica federale una seconda nave mercantile di questo tipo. All'inizio del 1969 la Otto Hahn farà un viaggio di ricerca nell'Atlantico e nelle acque tropicali e a partire dalla primavera dello stesso anno verrà utilizzata per il trasporto di minerali.



c'è tutto!

Alla Standa c'è anche il supermercato alimentare. E inoltre: moda, abbigliamento, arredamento, scuola, musica, colore, cucina, comodità, occasioni, hobby, 2 passi da casa, qualità, convenienza, tanta convenienza. Sicuro! 10.000 articoli, sempre attuali, selezionatissimi, tutti "intelligenti", assecondano ogni vostra richiesta. Per ogni necessità una immediata soluzione. Alla Standa c'è tutto, anche la chiarezza: per voi, per la casa, per la vostra alimentazione. Da Belluno a Trapani, in 140 grandi centri di acquisto, una atmosfera cordiale e giovane e reali possibilità di comprare bene.

Standa, la più importante azienda distributiva del Paese, è al passo con l'evoluzione della sua clientela.

STANDA

il magazzino della famiglia italiana!

In questi giorni in tutti i magazzini d'Italia è in atto la grande vendita per l'abbigliamento invernale di tutta la famiglia!

